

Allegato n° 1 alla deliberazione
N° _____ del _____
Composto di n° 4 fogli.



Dr. Pisano
12/04/2013

Servizio Sanitario Regione Sardegna
Azienda Sanitaria Locale n° 5 - P. O. "San Martino" - Oristano
U.O.C. ImmunoEmatologia e Medicina Trasfusionale
Direttore Dr. Paolo Casula

Oristano 18/05/2012

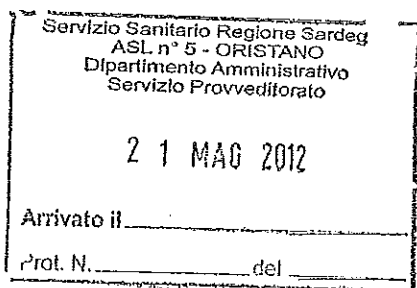
Al Direttore del Servizio Provveditorato
Dr.ssa Maria Gesuina Demurtas

Al Direttore del Dipartimento Servizi Diagnostici di Laboratorio
Dr. Giovanni Antonio Tolu

Al Direttore del Servizio Tecnico
Ing. Marcello Serra

Oggetto: Richiesta arredi

Prot. 74/12



Al fine di utilizzare al meglio i fondi stanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna con determinazione n° 1238 del 24/12/2008 e n° 1015 del 02/12/2009 finalizzati al potenziamento delle Strutture Trasfusionali ed al fine di ottenere l'accreditamento obbligatorio per il 31/12/2014 anche al fine di poter conferire alla industria la maggior parte del plasma prodotto in loco e destinato al frazionamento in emoderivati che vengono successivamente conferiti alla ASL n° 5 di Oristano del tutto gratuitamente in conto lavoro e considerato il fatto che gli arredi presenti nel Servizio Immunotrasfusionale dell'Ospedale "San Martino" di Oristano sono obsoleti, danneggiati dall'uso e non conformi alle normative vigenti sia sulla sicurezza che sulla possibilità di accreditamento, si richiede, utilizzando le risorse finanziarie di cui sopra, di procedere alla acquisizione degli arredi da laboratorio sottoindicati.

Si coglie l'occasione per porgere

Distinti saluti

Dr. Paolo Casula

Allegato n° 2 alla deliberazione
N° _____ del _____
Composto di n° 4 fogli.



ASL Oristano

Dr. P. Casula

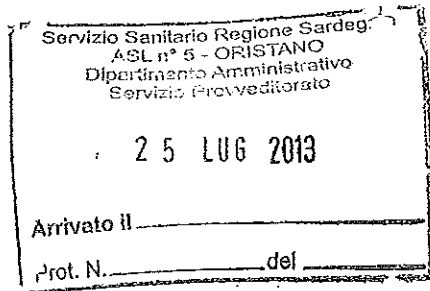
Servizio Sanitario Regione Sardegna
Azienda Sanitaria Locale n° 5 - P. O. "San Martino" - Oristano
U.O.C. ImmunoEmatologia e Medicina Trasfusionale
Direttore Dr. Paolo Casula

Oristano 25/07/2013

Al Responsabile del Servizio Provveditorato
Dr.ssa Maria Gesuina Demurtas

Oggetto: Capitolato Tecnico Arredi per il SIT

Prot. 76/2013



Si trasmette copia definitiva del capitolato tecnico per la fornitura di arredi per il Servizio Immunotrasfusionale.

Colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore del SIMT
Dr. Paolo Casula

Dr. Paolo Casula

**SERVIZIO
PROVVEDITORATO**

Prot. _____

Oristano lì, ___/___/2013

Oggetto: Invito a presentare offerta per la procedura di Cottimo Fiduciario per la fornitura e posa in opera di attrezzature ed arredi per il Servizio Immunotrasfusionale della ASL n. 5 di Oristano – CIG N. 5271828217

Spett.le Ditta

Questa Azienda intende procedere alla fornitura e posa in opera di attrezzature ed arredi per il Servizio Immunotrasfusionale della ASL n. 5 di Oristano.

La procedura di acquisizione è il Cottimo Fiduciario ai sensi dell'art. 125 comma 9 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii e del DPR 207/2010 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del D.Lgs.163/2006.

La procedura di gara è telematica e si svolgerà sul portale www.albofornitori.it (CSA MED). Il Capitolato Speciale ed il Capitolato Tecnico sono altresì pubblicati nel sito informatico di questa ASL. La base d'asta complessiva della procedura è stabilita in **€ 80.000,00** oltre IVA, non sono ammesse offerte pari o in aumento sull'importo complessivo a base d'asta.

Si invitano gli operatori economici invitati ad inviare la propria offerta, seguendo le modalità indicate nel Capitolato Speciale, entro e non oltre il giorno ___/___/2013, ore ___. tramite piattaforma CSA MED.

L'apertura delle offerte, in seduta pubblica è fissata per il giorno ___/___/2013 ore ___. presso il servizio Provveditorato, 6° piano della sede legale della ASL, Via G. Carducci, 35 – Oristano.

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali delucidazioni, l'operatore economico dovrà accedere all'apposito forum dedicato nel sito del gestore della piattaforma CSA Med all'indirizzo www.albofornitori.it.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente, attraverso il Forum, entro i termini indicati nel Timing di gara alla voce "Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti (forum)".

La S.A. utilizzerà solo ed esclusivamente il FORUM di gara per eventuali comunicazioni ai partecipanti.

Eventuali altre ditte interessate a partecipare alla gara, non comprese nell'elenco allegato alla Deliberazione di indizione **e che non abbiano ricevuto esplicito invito a partecipare alla presente procedura**, potranno inoltrare richiesta di invito all'indirizzo e-mail del servizio provveditorato (previo adempimento delle modalità di partecipazione alla gara descritte all'art. 9 del disciplinare di gara), con precisazione dell'indirizzo e-mail al quale desiderano ricevere il medesimo, **entro e non oltre il ___/___/2013.**

Per qualsiasi informazione in merito alla presente procedura è possibile rivolgersi al Servizio Provveditorato della ASL, all'indirizzo e-mail: provveditorato@asloristano.it e in C/C luca.pisano@asloristano.it.

Distinti saluti.

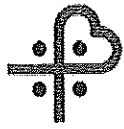
**Direttore del Servizio
Provveditorato**
D.ssa Maria Gesuina Demurtas

Referente istruttoria
Dott. L. Pisano (tel. 0783.317845)



DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE

**COTTIMO FIDUCIARIO MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA
PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE ED
ARREDI PER IL SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE
DELLA ALL'ASL N. 5 DI ORISTANO
CIG N. 5271828217**



SOMMARIO

INFORMAZIONI GENERALI

PARTE I – DEFINIZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL'APPALTO

CAPO I – Definizioni generali.

Art. 1 Definizioni

CAPO II - Oggetto dell'appalto

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

Art. 3 - Lotti di gara e importo dell'appalto

Art. 4 – Durata dell'appalto

Art. 5 – Ordine di validità dei documenti d'appalto

PARTE II – DISCIPLINARE DI GARA

CAPO I - Modalità di scelta del contraente

Art. 6 - Procedura e criterio di aggiudicazione

CAPO II – Regolamento gara telematica – Requisiti di partecipazione – Modalità di abilitazione alla gara telematica – Definizioni e dotazione necessaria

Art. 7 – Requisiti per la partecipazione alla gara

Art. 8 – Requisiti di partecipazione e di abilitazione alla gara

Art. 9 – Modalità di partecipazione alla gara telematica

Art. 10 – Definizioni utili per la procedura telematica – glossario

Art. 11 – Dotazione informatica e avvertenze

Art. 12 – Caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica e dell'offerta economica

Art. 13 – Documentazione amministrativa

Art. 14 – Documentazione tecnica

Art. 15 – Offerta economica

Art. 16 – Modalità di sospensione o annullamento

Art. 17 – Requisiti dell'offerta

Art. 18 – Validità delle offerte

Art. 19 – Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate

Art. 20 – CIG e contributo di partecipazione alla gara



CAPO III – Modalità di svolgimento della gara

Art. 21 - Sedgio di gara

Art. 22 - Commissione Giudicatrice

Art. 23 - Adempimenti del sedgio di gara e della commissione giudicatrice

Art. 24 – Presenza dei soggetti candidati

Art. 25 – Aggiudicazione

Art. 26 – Offerte anormalmente basse

Art. 27 – Stipulazione del contratto

Art. 28 – Cause espresse di esclusione

PARTE III – RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

CAPO I – Partecipazione e costituzione

Art. 29 – Soggetti ammessi alla gara

Art. 30 – Raggruppamenti temporanei di imprese

Art. 31 – Costituzione del raggruppamento di imprese

Art. 32 – Contenuti dell'atto di costituzione

Art. 33 – Concorrenza sleale

Art. 34 - Fatturazione e liquidazione a favore di raggruppamenti temporanei d'impresa

PARTE IV – CAUZIONI E GARANZIE FIDEIUSSORIE

CAPO I – Garanzie

Art. 35 - Cauzione definitiva

PARTE V – AGGIUDICAZIONE

CAPO I – Adempimenti soggetto aggiudicatario

Art. 36.1 – Documentazione

Art. 36.2 – Conferma di offerta telematica

Art. 36.3 – Documentazione cartacea per stipula contratto

PARTE VI – DISCIPLINARE TECNICO

CAPO I – Disciplinare di fornitura

Art. 37 – Caratteristiche generali dei prodotti

Art. 38 - Penalità



Art. 39 - Risoluzione del contratto

Art. 40 – Prezzi

Art. 41 - Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

Art. 42 - Modalità di fatturazione e pagamenti

Art. 43 – Osservanza delle leggi, disposizioni generali e rinvii

Art. 44 – Subappalto

Art. 45 – Avvalimento

Art. 46 – Foro competente

Art. 47 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 48 – Cessione del contratto

Art. 49 – Allegati



INFORMAZIONI GENERALI

Cottimo Fiduciario mediante procedura telematica per la fornitura e posa in opera di attrezzature ed arredi per il Servizio Immunotrasfusionale della all' ASL n. 5 di Oristano	
STAZIONE APPALTANTE	AZIENDA SANITARIA DI ORISTANO
INDIRIZZO STAZIONE APPALTANTE	Via Carducci n. 35 - 09170 ORISTANO Tel. 0783/317845 - 317780 fax: 0783/73315, sito istituzionale: www.asloristano.it e-mail: provveditorato@asloristano.it
SERVIZIO TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	Provveditorato Direttore del Servizio: Dr.ssa Maria Gesuina Demurtas
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Art. 10 D.Lgs 163/2006 e Art. 272 DPR 207/2010	Maria Gesuina Demurtas, int. 0783/317780, mail: gesuina.m.demurtas@asloristano.it
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO Art. 119 D. Lgs 163/2006 e Art. 300 comma 2, lett. a) DPR 207/2010	Direttore del Servizio Immunotrasfusionale della ASL 5 di Oristano
FUNZIONARIO ISTRUTTORE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Dr. Luca Pisano e-mail luca.pisano@asloristano.it
DELIBERAZIONE DI INDIZIONE GARA	Deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____
PROCEDURA DI GARA	Cottimo Fiduciario ai sensi dell'art. 125 comma 9 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii e del DPR 207/2010
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.lgs 163/06 ss.mm.ii.
TERMINE RICHIESTA CHIARIMENTI	Come da timing di gara
TERMINE RICEVIMENTO OFFERTE	Come da timing di gara
DATA APERTURA OFFERTE	Come da timing di gara
GESTORE DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA	Csamed spa di Cremona, via Sesto, 41 - 26100 Cremona - Url: www.albofornitori.it ; fax: 0372/801740 tel.: 0372/801730

**PARTE I – DEFINIZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL'APPALTO****CAPO I – Definizioni generali****Art. - 1 Definizioni**

Nel testo del presente capitolato speciale d'appalto CSA valgono le seguenti definizioni:

- a) **Azienda sanitaria.** Per Azienda sanitaria si intende l'Azienda Sanitaria Locale ASL 5 di Oristano ;
- b) **ASL 5.** Per ASL 5 si intende l'Azienda Sanitaria Locale ASL 5 di Oristano;
- c) **Soggetto candidato.** Per soggetto candidato si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata;
- d) **Soggetto concorrente.** Per soggetto concorrente si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata;
- e) **Soggetto aggiudicatario.** Per soggetto aggiudicatario si intende quel soggetto candidato risultato aggiudicatario dell'appalto secondo le modalità di cui al presente capitolato.
- f) **Soggetto escluso.** Per soggetto escluso si intende quel soggetto candidato escluso dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente capitolato, l'esclusione della gara.
- g) **Legale rappresentante.** Si definisce legale rappresentante del soggetto candidato qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza del soggetto candidato. Legale rappresentante del raggruppamento di imprese è il legale rappresentante dell'impresa mandataria quale risulta dall'atto di costituzione del raggruppamento medesimo.

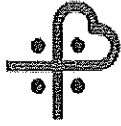
CAPO II – Oggetto dell'appalto**Art. 2 - Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto la fornitura, **in lotto unico non frazionabile**, di attrezzature ed arredi per il Servizio Immunotrasfusionale della ASL n. 5 di Oristano secondo le caratteristiche specificate nel Capitolato Tecnico.

L'Azienda sanitaria, a conclusione della procedura di gara, si riserva la possibilità di non procedere alla stipula dal contratto, anche per causa non imputabile alla ditta aggiudicataria, senza che la ditta appaltatrice possa avanzare riserva alcuna o richiesta di indennizzo o pretese di alcun titolo, nei casi sottoelencati:

- qualora si decidesse l'interruzione dell'attività espletata direttamente dalla ASL o la soppressione del servizio;
- a seguito di Convenzioni Consip S.p.A. o altre Convenzioni nazionali e/o regionali relative a fornitura analoghe a quelle oggetto del presente Capitolato, alle quali la ASL è obbligata ad aderire ai sensi della normativa vigente;

Nel caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti dei beni o servizi oggetto della gara a condizioni più vantaggiose, sulla base di aggiudicazioni di gare centralizzate disposte dalla Regione Sardegna ovvero da CONSIP, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di richiedere l'adeguamento dell'offerta in misura corrispondente alla Ditta aggiudicataria del presente appalto, che si obbliga fin d'ora ad accettare, pena la risoluzione del contratto.



Art. 3 - Lotti di gara e importo dell'appalto

Il valore complessivo a base d'asta, ammonta ad **€ 80.000,00 IVA esclusa**. I quantitativi di ciascun prodotto sono quelli riportati nel Capitolato Tecnico.

Le precisazioni tecniche dettate devono intendersi di carattere generale nel senso che i requisiti funzionali richiesti possono essere ottenuti, oltre che secondo quanto indicato anche con sistemi e lavorazioni equivalenti.

I dati metrici non sono tassativi, ma devono essere rispettati per l'esplicazione delle funzioni cui l'arredo da fornire è destinato come già previsto precedentemente.

Le forniture inoltre potrebbero essere interrotte per quei prodotti che, a seguito di variazioni degli indirizzi tecnico-scientifici, clinici e terapeutici ovvero a seguito di mutate esigenze delle Unità Operative utilizzatrici, non risultassero più idonei.

L'Azienda si riserva, pertanto, anche, per sopravvenute esigenze organizzative, la facoltà di estendere e/o diminuire la fornitura.

Tali eventuali variazioni non costituiscono motivi per l'Impresa aggiudicataria per la risoluzione anticipata del contratto.

La Ditta aggiudicataria sarà altresì obbligata ad accettare le eventuali modifiche degli obblighi contrattuali derivanti da estensioni e diminuzioni della fornitura e comunque ogni variazione di prestazione sia in aumento che in diminuzione della fornitura previsti dal presente Capitolato dovrà essere preventivamente autorizzata in forma scritta dall'ASL di Oristano.

Art. 4 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è connessa alla esecuzione della fornitura secondo quanto previsto dal presente Capitolato Speciale, dal Capitolato Tecnico e dai relativi allegati.

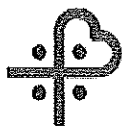
Art. 5 - Ordine di validità dei documenti d'appalto

L'aggiudicatario dovrà tenere conto nel caso di discrepanza fra i documenti di appalto e di contratto il seguente ordine di validità e d'importanza dei documenti:

- Contratto
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Offerta dell'aggiudicatario

Il contratto è il documento che riveste l'importanza maggiore ed a seguire gli altri documenti elencati precedentemente.

Se all'interno dello stesso documento vi fossero punti o elementi di diversa interpretazione, verrà interpretato la condizione più favorevole per l'ASL 5.

**PARTE II - DISCIPLINARE DI GARA****CAPO I – Modalità di scelta del contraente****Art. 6 - Procedura e criterio di aggiudicazione**

La procedura di scelta del contraente è il cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 comma 9 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii e del D.P.R. n. 207/2010.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.lgs 163/06 e ss.mm.ii. **a condizione della conformità dei prodotti offerti** rispetto a quanto indicato nel presente Capitolato, nel Capitolato Tecnico e negli atti tutti di gara.

L'aggiudicazione avverrà per lotto unico non frazionabile alla Ditta che avrà presentato il prezzo complessivo più basso per l'intera fornitura.

Non saranno considerate valide, ai fini dell'aggiudicazione della procedura, **le offerte pari o in aumento rispetto al prezzo complessivo posto a base d'asta.**

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827 del 23.05.1924, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per lotto purché tecnicamente valida ed economicamente congrua ai sensi del presente capitolato.

Si precisa inoltre che

1. La ASL di Oristano può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
2. La ASL di Oristano si riserva, in caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, la facoltà di modificare, sospendere, revocare la presente procedura e di non procedere all'affidamento, senza pretese e diritti di sorta da parte dei partecipanti.

Art. 7 – Requisiti per la partecipazione alla gara

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, idoneità professionale, e di carattere economico finanziario e tecnico-professionale:

- requisiti di carattere generale e di idoneità professionale art. 38 e 39 D.Lgs 163/2006:
 - a) insussistenza delle cause di esclusione indicate nell'art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.;
 - b) iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri stati membri dell'Unione Europea (art. 39 commi 2 e 3 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.).
- requisiti di capacità economica e finanziaria – art. 41 D.Lgs 163/2006:
 - c) un fatturato, per forniture nel settore oggetto di gara, non inferiore ad **€ 40.000,00**, realizzato negli esercizi finanziari 2010-2011-2012, o nel periodo di attività, se inferiore a tre anni.
- requisiti di capacità tecnica e professionale – art. 42 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;



- d) in relazione alla tecnica, e a dimostrazione del suddetto fatturato minimo di cui al punto c), le Ditte concorrenti presentano l'elenco delle principali forniture nel settore oggetto di gara, prestate nel triennio di riferimento con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture medesime.

Il possesso dei predetti requisiti deve essere attestato con la presentazione di una o più dichiarazioni così come indicato nel modello di cui all' Allegato B) punto V) al presente CSA.

Quote di qualificazione in caso di R.T.I./ Consorzi Ordinari

Nel caso di partecipazione alla gara in R.T.I./Consorzio ordinario i requisiti di carattere generale e di idoneità professionale, di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate. Il requisito di capacità economica e finanziaria di cui al punto c) deve essere raggiunto sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che l'impresa mandataria, oppure, in caso di consorzio, una delle imprese consorziate, in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 275 D.P.R. 207/2010, non inferiore al 40%, mentre le imprese mandanti/consorziate dovranno possedere, cumulativamente, il requisito per il restante 60% e, singolarmente, in misura non inferiore al 10%. La relativa dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna componente del R.T.I. (costituito ovvero costituendo) e dal Consorzio ovvero da ciascuna componente del Consorzio che concorre in tutto o in parte alla realizzazione del requisito.

CAPO II – Regolamento gara telematica - Requisiti di partecipazione - Modalità di abilitazione alla gara telematica - definizioni e dotazione necessaria

Art. 8 - Requisiti di partecipazione di abilitazione alla gara

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che abbiano ottenuto l'abilitazione al portale www.albofornitori.it, secondo quanto previsto nel successivo articolo 9 e in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall'art. 38 del d. lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. e dei requisiti indicati nel presente disciplinare.

Art. 9 - Modalità di partecipazione alla gara telematica

L'impresa potrà partecipare alla presente procedura dopo aver ottenuto l'abilitazione al portale www.albofornitori.it e dovrà possedere i requisiti di ordine generale definiti dall'art. 38 del d.lgs. n.163/2006 e s.m.i.

Per abilitarsi all'albo Fornitori dell'Azienda Sanitaria Locale di Oristano, l'impresa deve compilare domanda tramite apposito processo informatico accessibile dal sito www.albofornitori.it.

Se ancora non abilitata, per poter presentare offerta, deve fare richiesta d'iscrizione all'albo fornitori dell'Azienda. La richiesta d'iscrizione avviene compilando gli appositi form on line, che danno la possibilità di inserire i propri dati e di segnalarsi per le categorie merceologiche di competenza.

Una volta completato l'inserimento dei propri dati, i concorrenti, seguendo le istruzioni fornite a video, devono confermarli. Dopo la conferma possono essere accettati dall'Ente all'interno dell'albo fornitori.

Fatto ciò i concorrenti saranno tra quelli che potranno, previo espletamento di tutte le formalità



amministrative, partecipare alla gara.

L'impresa dovrà iscriversi all'Albo Fornitori dell'Azienda per la seguente voce di gara:

Linee (1° livello):

MOBILI E ARREDI PER ATTIVITA' SOCIO SANITARIE

Contestualmente all'abilitazione, il gestore del sistema attiva l'account ed il PIN associati all'impresa abilitata, permettendo così a quest'ultima di accettare l'invito a gara che verrà inviato attraverso PEC dalla Stazione Appaltante all'indirizzo e-mail segnalato dall'impresa al momento dell'iscrizione all'albo.

Qualora l'impresa fosse invece già iscritta all'albo fornitori dovrà controllare la correttezza dei dati a suo tempo inseriti e accettare l'invito inviato dalla Stazione Appaltante attraverso PEC.

Art. 10 - Definizioni utili per la procedura telematica – glossario

Si riporta di seguito il significato dei principali termini indicati nei successivi articoli:

Abilitazione: risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al sistema informatico, ai sensi dell'art. 291 D.P.R. N° 207/2010 per lo svolgimento della gara telematica.

Account: insieme dei codici personali di identificazione costituiti dal User ID e codice PIN, che consentono alle imprese abilitate l'accesso al sistema e la partecipazione alla gara telematica.

Firma digitale: è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR 445/2000.

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria alla sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria alla verifica della effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta, e che, con la conoscenza della sola chiave pubblica, è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta.

Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta" nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico).

L'elenco pubblico dei certificatori previsto dall'art. 28 comma 6 del DPR 445/2000 e specificato nel DPCM del 13.1.2004, è tenuto dal Centro Nazionale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione (CNIPA) ora Agenzia per l'Italia Digitale. In attuazione di quanto disposto dal decreto legislativo 177 del 1 dicembre 2009, il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione è stato infatti trasformato in Agenzia per l'Italia Digitale - Ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Il nuovo sito della Agenzia per l'Italia Digitale è raggiungibile all'indirizzo <http://www.digitpa.gov.it>.

Gestore del sistema: CSamed s.r.l. di Cremona, di cui si avvale la ASL di Oristano per le operazioni di gara, di cui all'art 290 del DPR 207/2010.



Sistema: sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto di cui all'art. 290 DPR 207/2010; coincide con il server del gestore.

Upload: processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un sistema remoto, ossia a "distanza", per mezzo di connessione alla rete internet (sito: www.albofornitori.it, nell'apposita stanza dedicata alla ASL di Oristano e nella scheda presente nell'Elenco Trattative) cui si accede utilizzando l'username scelto (e-mail referente Albo) e il codice PIN preventivamente assegnato.

Art. 11 - Dotazione informatica e avvertenze

Per partecipare alla Gara Telematica le imprese concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica necessaria:

1 - Personal Computer collegato ad Internet

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma albofornitori.it sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet.

È consigliata una connessione ADSL (banda: almeno 640 kb) o connessione internet aziendale.

Nota: Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1024 x 768.

2 - Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)

Internet Explorer 7 o superiore;

Mozilla Firefox 3 o superiore;

Safari 4 o superiore.

3 - Configurazione Browser

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web.

4 - Programmi opzionali

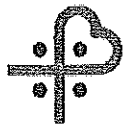
In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

5 - Strumenti necessari

Una firma digitale.

Tutte le Imprese che partecipano alla presente gara telematica, esonerano espressamente l'Azienda, il Gestore del Sistema e i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Le Imprese partecipanti dovranno impegnarsi, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (account e PIN) assegnati.



L'account ed il PIN necessari per l'accesso al sistema e per la partecipazione alla gara sono personali. Le imprese concorrenti sono tenute a conservarli con la massima diligenza e a mantenerli segreti, a non divulgarli o comunque a cederli a terzi e a utilizzarli sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

In ogni caso saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Le imprese partecipanti si impegnano a manlevare e tenere indenne l'Azienda e il Gestore del Sistema risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le spese legali eventuali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e l'Azienda non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software; esonerano altresì espressamente l'Azienda e il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici di volta in volta richiesti nel corso della procedura costituisce una violazione delle presenti regole, che può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

Art. 12 - Caricamento Telematico della documentazione amministrativa e tecnica e dell'offerta economica

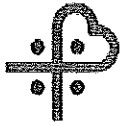
Entro il termine previsto dal timing di gara le ditte partecipanti dovranno caricare sul sistema (upload), collegandosi alla loro area riservata dell'albo fornitori della scrivente, nell'apposito spazio di "invio documentazione amministrativa", di "invio documentazione tecnica" e di "invio ulteriore documentazione" (per l'offerta economica) messo a disposizione nella scheda trattativa, la documentazione indicata nei successivi articolo 13 - 14 - 15.

Art. 13 - Documentazione amministrativa

- 1. Copia scansionata, firmata su cartaceo (nello spazio all'uopo indicato) e digitalmente, di istanza di partecipazione, in lingua italiana e dichiarazione sostitutiva** resa dal Legale Rappresentante o Procuratore dell'impresa offerente ai sensi degli artt. 38, 39, 41, 42 del D.Lgs. n. 163/2006 redatta secondo l'unito **Allegato B**, corredata del prospetto dei principali contratti espletati nel settore oggetto di gara;

1.a Requisiti di capacità tecnica da possedersi a pena di esclusione.

La/e dichiarazione/i di cui sopra dovrà/anno riportare:



- l'elenco delle forniture nel settore oggetto dell'appalto (fornitura e posa arredi sanitari) realizzata negli ultimi tre esercizi (2010-2011-2012) destinate a aziende sanitarie pubbliche e/o private indicando gli estremi dei contratti (committente, luogo, durata e importo), il cui importo complessivo dovrà risultare, **a pena di esclusione**, almeno pari all'importo di **€ 40.000,00**;
- 2. **Copia scansionata, firmata su cartaceo (nello spazio all'uopo indicato) e digitalmente**, della **dichiarazione di accettazione di tutte le clausole** contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto, nel Capitolato tecnico e negli atti tutti di gara (**allegato C**);
- 3. **Copia scansionata, firmata su cartaceo (nello spazio all'uopo indicato) e digitalmente**, di dichiarazione di cui al modello **allegato D** ai fini della specifica approvazione delle **clausole onerose** ai sensi dell'art. 1341 del c.c.;
- 4. **Elenco firmato digitalmente, senza l'indicazione dei prezzi** che se riportati determineranno l'esclusione dalla gara, **degli arredi offerti** con specifico riferimento allo schema riportato nell'**allegato A parte seconda** del presente Capitolato Speciale d'Appalto (a tal fine si invitano le ditte partecipanti a compilare direttamente il file allegato A parte seconda "Elenco arredi oggetto di fornitura", reso disponibile in formato editabile);
- 5. **Copia scannerizzata, firmata digitalmente di eventuale procura**, nel caso in cui l'offerta economica sia sottoscritta da un procuratore;
- 6. **Copia scannerizzata, firmata digitalmente**, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore/ri.
- 7. **Copia scannerizzata, firmata su cartaceo in ogni pagina e digitalmente, del verbale del forum.**

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o di uno solo dei documenti richiesti di cui all'art. 13, comporterà l'esclusione dalla gara.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 163/06, invita, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Nel caso ci si avvalga degli istituti previsti nell'art. 118 (Subappalto) e nell'art 49 (Avvalimento) del D.Lgs n° 163/2006 il concorrente deve presentare, caricandoli nell'ambito della documentazione amministrativa, gli ulteriori documenti previsti dalle norme citate, come riepilogati negli articoli 45 e 46 del presente CSA.

N.B.: Tutti i file depositati sul sistema dovranno avere formato .pdf firmato digitalmente. La loro estensione dovrà allora essere .pdf.p7m. Ciascuno di essi potrà avere una dimensione massima di 32 Mb.

**Modalità di presentazione della documentazione amministrativa in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio.**

In caso di partecipazione in RTI, l'istanza e la dichiarazione di cui al **punto 1**, dovrà essere prodotta, firmata su cartaceo e digitalmente, da ciascuna delle imprese facenti parte del RTI costituito o costituendo. Anche i documenti d'identità di cui al **punto 6** dovranno essere caricati sul sistema e firmati digitalmente da ciascuna delle imprese del raggruppamento.

I documenti di cui ai punti 2, 3, 4 e 7 dovranno essere sottoscritti da tutte le Ditte in RTI o Consorziati e dovranno essere caricati sul sistema e firmati digitalmente dalla sola mandataria.

Dovrà inoltre essere presentata, in caso di R.T.I. o Consorzio:

già costituito:

A) copia scansionata firmata digitalmente dell'atto di conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio e dichiarazione del Legale Rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, dell'Impresa mandataria o del Consorzio, in cui dovranno essere specificati i servizi/forniture che saranno eseguiti dalle singole Imprese, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs, 163/2006;

non costituito:

B) dichiarazione scansionata, firmata su cartaceo e digitalmente dal Legale Rappresentante della ditta mandataria, sottoscritta da tutte le imprese in RTI o consorziate attestante:

B.1) a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ovvero l'Impresa che sarà designata quale Referente responsabile del Consorzio;

B.2) dichiarazione d'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.lgs. 163/2006;

B.3) la specificazione delle parti dei servizi o delle forniture che saranno eseguiti dalle singole Imprese, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. N. 163/2006.

Entrambi i documenti di cui ai precedenti punti A e B, dovranno essere caricati sul sistema dalla sola ditta mandataria.

L'ASL 5 si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle dichiarazioni prodotte ai sensi degli artt. 38, 39, 41 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Si rammenta in ogni caso che la falsa dichiarazione, comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell' art. 76 D.P.R. 445/2000.

Art 14 – Documentazione tecnica

Le Imprese concorrenti sono tenute a presentare la seguente documentazione tecnica come sotto specificato:

- 1) copia scansionata delle schede tecniche illustrative degli arredi proposti con descrizione dei particolari tecnici;**
- 2) layout della disposizione degli arredi;**
- 3) immagini rendering ritenute significative;**



- 4) copia scansionata della documentazione relativa alla qualità dei beni forniti comprensiva di:
1. dichiarazione di rispondenza alla normativa vigente in termini di sicurezza e presenza nel progetto di tutte le misure protezionistiche per gli operatori ed i pazienti;
 2. certificazione del marchio CE dove necessario;
 3. certificazione di eventuale presenza di marchi di qualità sui sistemi o su loro parti significative.
- 5) Relazione tecnica contenente le caratteristiche del servizio di garanzia e assistenza post vendita.
- 6) **Elenco dettagliato degli arredi/elementi oggetto di fornitura:**
copia scansionata dell'elenco, **senza l'indicazione dei prezzi pena l'esclusione**, degli arredi offerti (come per il punto 4 della documentazione amministrativa), con specifico riferimento alla codifica riportata all'art. 6 del Capitolato Tecnico e nell'**allegato A parte seconda**, cosicché sia possibile evincere in modo esplicito gli articoli offerti. Le ditte dovranno elencare con il massimo dettaglio tutti i codici dei prodotti offerti, (a tal fine si invitano le ditte partecipanti a compilare direttamente il file allegato A parte seconda "Elenco arredi oggetto di fornitura", reso disponibile in formato editabile).
- 7) Attestazione (Allegato n. 2 "Sopralluogo" al Capitolato Tecnico) rilasciata del Responsabile della struttura cui sono destinati gli arredi (o suo delegato) della ASL 5 di Oristano comprovante il **sopralluogo** effettuato presso i locali interessati dalla presente fornitura (si rammenta che il sopralluogo deve essere effettuato, prima della presentazione dell'offerta nei termini di cui al Capitolato Tecnico)

Tutta la documentazione tecnica di cui ai punti sopra indicati, deve essere redatta in lingua italiana o, in caso contrario, deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana.

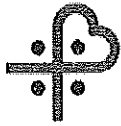
Le ditte offerenti dovranno predisporre una cartella all'interno della quale includere tutti i file inerenti la documentazione tecnica.

I singoli file inseriti nella documentazione tecnica dovranno essere nominati con l'indicazione del punto a cui si riferiscono le informazioni in essi contenute.

La/e cartella/e contenente/i la documentazione tecnica dovrà/anno essere compresse in un unico file .ZIP firmato digitalmente denominato "Documentazione tecnica ditta _____" da caricare a sistema nell'apposito spazio denominato "invio documentazione tecnica" previsto nella scheda trattativa.

La firma digitale apposta sul file .zip equivale alla apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nel medesimo file .zip

Il file .ZIP potrà avere una dimensione massima di 32 Mb. Qualora in funzione della documentazione da presentarsi si necessiti di un numero maggiore di Mb si invita a presentare più file .ZIP.



L'Autorità di gara potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica.

La mancata presentazione della documentazione tecnica richiesta, non consentendo un'adeguata valutazione di conformità tecnica, rispetto a quanto prescritto, comporterà **l'esclusione dell'offerta**.

Si precisa che la Commissione Giudicatrice, ai fini della verifica di conformità, valuterà solamente la documentazione tecnica prodotta dal concorrente in sede di gara.

Tutta la documentazione tecnica prodotta deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione diretta e/o indiretta di carattere economico.

Art. 15 – Offerta economica

Nel periodo previsto dal successivo timing di gara, le imprese concorrenti dovranno caricare a sistema, nell'apposito spazio denominato "invio ulteriore documentazione" presente nella scheda trattativa, il file contenente l'offerta economica, **firmato digitalmente**, con il dettaglio degli arredi offerti secondo lo schema riportato ed utilizzando **l'allegato A parte seconda "Elenco arredi oggetto di fornitura"** al presente disciplinare.

Per gli arredi elencati alla voce "ACCETTAZIONE – SEGRETERIA – SALA DIRETTORE – SALA MEDICI – VARIE" devono essere offerti tassativamente i quantitativi ivi indicati.

Si precisa che l'offerta economica dovrà essere costituita dal modello "Allegato A Parte Prima" unitamente al modello "Allegato A Parte Seconda".

Pertanto gli stessi dovranno essere compilati, firmati su cartaceo, trasformati in pdf, e firmati digitalmente. L'offerta economica dovrà altresì essere resa legale con l'imposta di bollo mediante l'apposizione di una o più marche, debitamente annullate, per un valore complessivo di € 16,00 (sedici/00) ogni quattro fogli usati. Qualora le offerte non siano in regola con la legge sul bollo e ciò nel caso in cui l'imposta non sia stata assolta o sia stata assolta in misura insufficiente, verrà inviata comunicazione per la loro regolarizzazione al competente Ufficio del Registro.

L'offerta può anche essere firmata digitalmente da persona munita di procura. In tal caso unitamente al file di offerta economica il soggetto candidato dovrà trasmettere, firmata digitalmente, copia della procura, che deve essere speciale, e cioè riguardare lo specifico appalto, o, in genere, tutti gli appalti per le forniture delle amministrazioni pubbliche.

La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell'art. 2699 c.c., con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme).

Nell'offerta (da predisporre come sopra riportato compilando direttamente il file relativo **allegato A parte seconda "Elenco arredi oggetto di fornitura"**) dovranno essere presenti le seguenti informazioni minime:



1. il prezzo unitario e complessivo offerto per ogni arredo con riferimento alla unità di misura ed ai quantitativi offerti e riportati nell'allegato A), l'aliquota iva, il prezzo totale della fornitura.
2. il codice prodotto della ditta offerente singola o in RTI
3. descrizione dell'articolo offerto
4. il numero CIG attribuito alla procedura

I prezzi offerti devono intendersi comprensivi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nel presente Capitolato e nel Capitolato Tecnico con la sola esclusione dell'I.V.A.

L'offerta, sottoscritta con firma digitale come sopra indicato, s'intenderà proveniente dal legale rappresentante o dal procuratore speciale indicati nella istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva. L'offerta economica non potrà **-a pena d'esclusione-** essere **pari o superare il valore a base d'asta**. Il prezzo unitario offerto dovrà essere riferito a singola unità di misura indicata nel succitato allegato A).

Una volta che l'impresa avrà compiuto l'invio dei file (upload al Sistema), il loro contenuto verrà considerato definitivo e nulla potrà più essere modificato. Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso della gara telematica con gli strumenti informatici attribuiti.

Richieste di chiarimenti (Forum)

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali delucidazioni, l'operatore economico dovrà accedere all'apposito forum dedicato nel sito www.albofornitori.it.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente, attraverso il Forum, entro i termini indicati nel Timing di gara alla voce "Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti (forum)".

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento sul sito www.albofornitori.it nel predetto Forum.

Le domande e le relative risposte inserite sul Forum saranno raccolte in un verbale che, nella data e ora previsti dal successivo timing di gara, sarà pubblicato sul profilo del committente e su www.albofornitori.it, nell'apposito spazio Forum, e sarà parte integrante della normativa contrattuale e di gara.

In tale verbale saranno contenute le risposte ai chiarimenti pervenuti in riferimento al Capitolato tecnico, CSA e i relativi allegati.

Il citato verbale, firmato in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente, dovrà essere caricato sul portale unitamente alla documentazione amministrativa (vedi art. 13 del presente disciplinare).

IMPORTANTE: La S.A. utilizzerà solo ed esclusivamente il FORUM di gara per eventuali comunicazioni ai partecipanti.

Le comunicazioni della S.A. nei confronti dei concorrenti, in tutti i casi previsti dal Bando di Gara, dal presente Capitolato Speciale, Capitolato Tecnico e dalla normativa vigente, comprese le comunicazioni previste dall'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. e ii. si intendono validamente ed efficacemente effettuate mediante invio attraverso la piattaforma del Gestore della piattaforma telematica.

Schema temporale (Timing)

La gara seguirà le seguenti fasi:



TIMING GARA	DATA	ORARIO
Termine massimo entro il quale i fornitori non invitati devono far pervenire eventuale richiesta di invito alla gara		
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti (forum)		
Messa disposizione del verbale definitivo del forum		
Inizio periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica e dell'offerta economica.		
Fine periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa, tecnica e dell'offerta economica.		
Apertura e verifica della documentazione amministrativa, verifica regolare presentazione e apertura documentazione tecnica, e successivo avvio del periodo di verifica di conformità tecnica		
Fine periodo di verifica di conformità tecnica		
Apertura delle offerte economiche		

Art. 16 - Modalità di Sospensione o Annullamento

In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dall'Azienda e dal Gestore, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la gara può essere sospesa o annullata; la sospensione e l'annullamento non sono previsti nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.

Resta in ogni caso salva la facoltà per l'Amministrazione di annullare o sospendere, la gara o non procedere all'aggiudicazione per esigenze di pubblico interesse, per eccessiva onerosità e/o per incongruità dell'offerta, di rinviare l'apertura delle offerte, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

Art. 17 - Requisiti dell'offerta

I prezzi offerti devono intendersi comprensivi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nel presente Capitolato e nel Capitolato Tecnico con la sola esclusione dell'I.V.A.

L'offerta, sottoscritta con firma digitale come sopra indicato, s'intenderà proveniente dal legale rappresentante o dal procuratore speciale indicati nell'istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva. Le offerte economiche non potranno essere pari o superiori - **a pena d'esclusione** - rispetto al valore a base d'asta della presente procedura.



Una volta che la Ditta avrà compiuto l'invio dei file (upload al Sistema), il loro contenuto verrà considerato definitivo e nulla potrà più essere modificato. Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso della gara telematica con gli strumenti informatici attribuiti.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato, o facenti riferimento a parametri di mercato non prevedibili al momento dell'aggiudicazione o ad altra offerta, propria o altrui. Non sono ammesse offerte plurime o alternative.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non è ammessa la contemporanea partecipazione da parte di imprese sia singolarmente che in riunione temporanea con altre e di imprese partecipanti in più di un raggruppamento temporaneo.

Il concorrente nel formulare l'offerta dovrà valutare attentamente tutti i costi inerenti l'appalto sia indiretti che diretti sollevando in questo modo le Aziende destinatarie delle forniture oggetto della presente procedura di gara dal pagamento di ulteriori oneri per garantire la corretta funzionalità dello stesso.

Art. 18 - Validità delle offerte

L'offerta, ha natura di proposta contrattuale. La proposta contrattuale è sempre revocabile. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca è costituito dal termine per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e il soggetto candidato è obbligato alla propria offerta per il periodo di gg. 180 a partire dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il soggetto candidato, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere da essa.

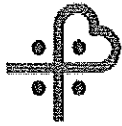
Art. 19 - Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate, l'Azienda Sanitaria procederà a verifiche, a campione, secondo quanto disposto dall'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006. Tali verifiche saranno effettuate dall'Azienda Sanitaria, con sorteggio telematico, su un numero pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. L'Azienda Sanitaria si riserva altresì di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione.

Le ditte sorteggiate dovranno caricare sul sistema nell'apposito spazio denominato "invio documentazione integrativa" presente sulla scheda trattativa, la documentazione che verrà appositamente richiesta, entro 10 giorni dalla data della comunicazione.

Tutti i file della documentazione integrativa dovranno essere contenuti in un file .zip e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. Il file .zip dovrà essere firmato digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 32 MB.

La firma digitale apposta sul file .zip equivale alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nel medesimo file .zip;



Art. 20 - CIG e contributo di partecipazione alla gara

Nell'ambito della presente procedura, non e' previsto alcun obbligo di contribuzione a carico delle ditte partecipanti per nessuno dei lotti in gara.

CAPO III - Modalità di svolgimento della gara

Art. 21 - Seggio di gara

La gestione della procedura di gara è affidata al Seggio di gara, composto da un Presidente e due testimoni, di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante, nominato dal Direttore Generale. Il Presidente è designato tra i dirigenti dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 22 - Commissione Giudicatrice

La relazione tecnica in ordine alla conformità delle offerte è rimessa al giudizio di una Commissione Giudicatrice nominata con proprio atto dal Direttore Generale successivamente al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

La Commissione è composta da un numero dispari non superiore a cinque componenti, esperti nella specifica materia cui si riferisce l'appalto. Il Presidente è designato tra i dirigenti dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 23 - Adempimenti del seggio di gara e della commissione giudicatrice

Al seggio di gara competono le seguenti operazioni:

1. verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa inviata in formato digitale a corredo dell'offerta in ossequio a quanto previsto dall'art. 13 del presente Capitolato Speciale;
2. verifica della mera presenza della documentazione tecnica inviata in formato digitale indicata nell'art.14 del CSA.
3. ammissione alla fase successiva delle imprese la cui documentazione è risultata completa e conforme a quanto richiesto o esclusione, adeguatamente motivata, delle stesse;
4. svolgimento sorteggio telematico ex art. 48 D. Lgs. n. 163/2006
5. pubblicazione sul sistema del verbale di ammissione/non ammissione alla gara, che equivale all'avvenuta comunicazione delle risultanze della gara a tutte le ditte concorrenti, a cui seguirà inoltre, singola comunicazione, con posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica indicato dai concorrenti.
6. inoltro alla commissione Giudicatrice di cui all'art. 22 dei file relativi alla documentazione tecnica;

Alla Commissione Giudicatrice in seduta riservata compete

- l'esame della documentazione tecnica presentata e la verifica di conformità tecnica;
- l'invio al seggio di gara del verbale/i concernenti la verifica di conformità tecnica sulla base di quanto previsto negli atti di gara relativamente a quanto offerto dalle ditte concorrenti.



Al seggio di gara, successivamente al ricevimento del verbale/i della Commissione giudicatrice, compete:

- rendere note le risultanze della dimostrazione da parte della ditta estratta dal possesso dei requisiti ex art. 48 D.lgs 163/06;
- inserimento del verbale di ammissione/non ammissione all'interno della scheda trattativa del sito www.albofornitori.it;
- verifica delle offerte economiche inviate in formato digitale e redazione e pubblicazione sul sistema del verbale con le risultanze di gara a cui seguirà inoltre, singola comunicazione, con posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica indicato dai concorrenti.

In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dall'Azienda e dal Gestore, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la gara può essere sospesa o annullata; la sospensione e l'annullamento non sono previsti nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.

Si fa presente che il sistema permette alla Stazione Appaltante di conoscere le quotazioni economiche delle Ditte concorrenti solo dopo la chiusura della fase di verifica di conformità tecnica.

Art. 24 - Presenza dei soggetti candidati

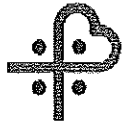
Alla seduta pubblica del seggio di gara di cui al punto precedente possono presenziare ed intervenire richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti dei soggetti candidati o persone da essi delegate munite di specifica procura.

Art. 25 - Aggiudicazione

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con provvedimento del Direttore Generale dell'ASL. Resta in ogni caso salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione per esigenze di pubblico interesse, per eccessiva onerosità e/o per incongruità dell'offerta nel suo insieme. Il responsabile del procedimento entro 5 giorni dall'aggiudicazione definitiva comunica l'esito di essa al soggetto aggiudicatario e ai concorrenti che seguono nella graduatoria. L'aggiudicazione è peraltro condizionata alla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché alla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia nonché derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari, o derivanti da condanna per uno dei delitti richiamati dall'articolo 32 quater c.p., ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Art. 26 - Offerte anormalmente basse

Al fine della individuazione delle offerte anomale si applicano gli artt. 86 e 87 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., nonché gli artt. 284 e 293 del DPR 207/2010. Il Seggio di gara, attraverso il Sistema CSA Med, individuerà le offerte anomale, da sottoporsi a valutazione di congruità secondo quanto stabilito dai suddetti artt. 86 e 87 del Codice degli appalti. Si precisa che l'amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di verificare



comunque la congruità dell'offerta presentata dal concorrente.

Le ditte interessate dovranno caricare sul sistema nell'apposito spazio denominato "invio documentazione di aggiudicazione" presente sulla scheda trattativa, le giustificazioni richieste a corredo dell'offerta.

Tutti i file delle giustificazioni a corredo dell'offerta dovranno essere contenuti in un file .zip e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. Il file .zip dovrà essere firmato digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 32 MB.

La firma digitale apposta sul file .zip equivale alla apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nel medesimo file .zip.

Art. 27 - Stipulazione del contratto

A seguito del provvedimento di aggiudicazione definitiva si procederà alla successiva stipulazione del contratto. Tutte le spese inerenti e consequenziali alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a carico della ditta aggiudicataria. Laddove previsto il contratto sarà sostituito dallo scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio.

L'appaltatore risponde direttamente degli eventuali danni prodotti all'Azienda Sanitaria, al relativo personale, a terzi, a cose di terzi o all'ambiente comunque provocati nell'esecuzione dell'appalto che possano derivare da fatto proprio, dal proprio personale o da chiunque chiamato a collaborare.

L'appaltatore è altresì obbligato ad ottemperare, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nei confronti del personale a qualunque titolo occupato nelle prestazioni oggetto della presente procedura di gara, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenziali, ivi comprese quelle in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008. Deve altresì applicare al personale a qualunque titolo occupato nelle prestazioni oggetto della presente procedura di gara, contribuzioni retributive non inferiori a quelle previste dai vigenti CCNL.

Ciascuna Azienda beneficiaria delle forniture del presente appalto è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale di cui si avvarrà la Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto.

Art. 28 - Cause espresse di esclusione

La violazione o inosservanza delle disposizioni contenute nei punti sotto indicati comporta l'automatica esclusione dalla gara essendo tali prescrizioni dettate a presidio della par condicio, segretezza e imparzialità:

1. offerte pervenute oltre i termini perentori stabiliti negli atti di gara, rispetto al termine perentorio previsto per la chiusura dell'offerta e/o prive di firma digitale;
2. mancata presentazione della documentazione richiesta a corredo dell'offerta (artt. 13 e 14);
3. presenza di indicazioni di prezzo nell'offerta tecnica (art. 14), nell'elenco prodotti da includere nella documentazione amministrativa (art. 13) e nella documentazione amministrativa e tecnica in generale;
4. inosservanza dell'art. 33 "concorrenza sleale".

**PARTE III - RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE****CAPO I - Partecipazione e costituzione****Art. 29 - Soggetti ammessi alla gara**

Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente appalto le imprese individuali, le società commerciali e i raggruppamenti di imprese.

Art. 30 - Raggruppamenti temporanei di imprese

Sono ammessi alle gare i raggruppamenti temporanei ed i consorzi. La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese sono disciplinati dall'art. 37 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 che testualmente recita:

1) omissis

2) Nel caso di forniture o servizi, per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione; le stazioni appaltanti indicano nel bando di gara la prestazione principale e quelle secondarie.

3. omissis

4. Nel caso di forniture o servizi nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

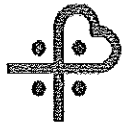
5. L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei servizi e forniture, per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

6. omissis

7. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34 D. Lgs. n. 163/2006, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

8. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34 D. Lgs. n. 163/2006, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

9. È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.



10. L'inosservanza dei divieti di cui al precedente comma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

11. omissis

12. In caso di procedure ristrette o negoziate, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

13. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

14. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di esse, detto mandatario.

15. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

16. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della ASL 5 e delle altre Aziende Sanitarie mandanti per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

17. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

18. In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, La ASL 5 e le altre Aziende mandanti possono proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni La ASL 5 e le altre Aziende mandanti possono recedere dall'appalto.

19. In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

Art. 31 - Costituzione del raggruppamento di imprese

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo, che deve risultare da scrittura privata con autentica notarile, deve avvenire entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 32 - Contenuti dell'atto di costituzione

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese, deve contenere:

- a) l'elenco delle imprese che aderiscono al raggruppamento;
- b) l'estratto dei verbali dei consigli di amministrazione o equivalenti organi deliberanti di ciascuna impresa in cui è approvata la partecipazione al raggruppamento temporaneo;
- c) l'oggetto e lo scopo del raggruppamento che nel caso di specie è costituito dalla partecipazione alla gara disciplinata dal presente capitolato;



- d) l'indicazione dell'impresa capogruppo;
- e) l'irrevocabilità e gratuità del mandato;
- f) che la revoca del mandato per giusta causa non ha effetto nei confronti della ASL 5;
- g) che la presentazione dell'offerta determina per le imprese la responsabilità solidale nei confronti della ASL 5 ;
- h) che all'impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle imprese mandanti nei confronti della ASL 5 per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo e fino all'estinzione di ogni rapporto previsto e conseguente al presente capitolato, fatto salvo il diritto della ASL 5 di far valere le responsabilità facenti capo alle imprese mandanti;
- i) che lo scioglimento del raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di aggiudicazione dell'appalto, è subordinato all'estinzione di tutti gli obblighi e garanzie previste dal presente capitolato.

Art. 33 - Concorrenza sleale

Qualora un soggetto candidato partecipi alla presente gara all'interno di un raggruppamento temporaneo d'impresa non può parteciparvi anche in forma singola o facente parte di altro raggruppamento.

Il mancato rispetto di tale divieto comporta l'esclusione dalla gara del soggetto candidato che ha presentato l'offerta in forma singola oltre che all'interno del raggruppamento temporaneo, mentre rimane valida l'offerta presentata dal raggruppamento temporaneo. Nel caso in cui una medesima ditta partecipi contemporaneamente a due o più raggruppamenti temporanei l'esclusione si estende ad entrambi i raggruppamenti. Analoghe disposizioni si applicano in caso di offerte presentate da consorzi.

Sono esclusi dalla gara i raggruppamenti temporanei di imprese che di fatto costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione della libera concorrenza. In tale ultima fattispecie i relativi atti sono trasmessi all'Autorità che vigila sulla libera concorrenza.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o **in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.**

Art. 34 - Fatturazione e liquidazione a favore di raggruppamenti temporanei d'impresa

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unicamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

PARTE IV - CAUZIONI E GARANZIE FIDEIUSSORIE

CAPO I - Garanzie

Art. 35 - Cauzione definitiva

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 % dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 113 del Dlgs 163/06 e s.m.i.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli



intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalentemente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma precedente deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,
- l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- durata per l'intero periodo di validità del contratto, comprensivo dell'eventuale periodo di garanzia;

Nel caso in cui una stessa ditta si aggiudichi più lotti della medesima procedura la stessa potrà produrre o una fidejussione singola per ciascun lotto aggiudicato ovvero una garanzia cumulativa. In tal caso la stessa deve espressamente indicare i singoli lotti per i quali è prestata nonché l'importo garantito per ciascun lotto.

La mancata costituzione della garanzia definitiva comporta la revoca dell'affidamento. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto.

PARTE V – AGGIUDICAZIONE

CAPO I - Adempimenti soggetto aggiudicatario

Art. 36.1 - Documentazione

Entro quindici giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvenuta notifica dell'esito della gara, il soggetto aggiudicatario dovrà far pervenire, **caricandola telematicamente sul sistema, nell'apposito spazio denominato "invio documentazione di aggiudicazione"**, la documentazione prevista negli articoli 41-42 del D.Lgs 163.06 e ss.mm.ii. comprovante il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale dichiarati in sede di partecipazione alla gara (qualora l'Aggiudicatario provvisoria non sia compreso fra i concorrenti sorteggiati e verificati in sede di gara), in particolare i seguenti documenti:

- elenco dei principali servizi o delle principali forniture nel settore oggetto dell'appalto: copia dei certificati rilasciati dai committenti pubblici e privati, comprensivi di attestazione di esecuzione delle prestazioni rese e dei corrispondenti importi relativi alle prestazioni eseguite nel settore oggetto della gara e dichiarati in sede di presentazione offerte;
- fatturato specifico nel settore oggetto di gara: dandone evidenza negli atti sopraccitati o in altra documentazione equipollente atta a dimostrare gli importi dichiarati nell'istanza di partecipazione;

N.B.: Tutti i file depositati sul sistema dovranno avere formato .pdf e dovranno essere firmati digitalmente con estensione .pdf.p7m.



Il soggetto aggiudicatario dovrà far pervenire, **caricandola telematicamente sul sistema, nell'apposito spazio denominato "invio documentazione di aggiudicazione" il dettaglio offerta economica compilato sul file allegato A parte seconda "Elenco arredi oggetto di fornitura" in formato editabile.**

Per quanto concerne il Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio - Registro delle imprese, il Certificato del Casellario Giudiziale, la certificazione di regolarità contributiva ai sensi della L. 266/2002 nonché l'attestazione di regolarità fiscale ai sensi del comma 1 lett. g dell'art. 38 del D.Lgs n° 163/2006 e ss.mm.ii. (certificazione dei carichi pendenti), nonché i servizi e le forniture rese ad altre P.A. e ogni altra certificazione atta ad accertare il contenuto delle dichiarazioni rese dalla Ditta in sede di partecipazione alla gara, sarà cura della ASL 5 provvedere alla richiesta del medesimo presso i competenti uffici, nel rispetto di quanto previsto dal DPR 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011.

Il termine di cui al secondo comma può essere, a richiesta dell'Aggiudicatario, prorogato per ulteriori giorni quindici. Trascorso inutilmente tale termine è in facoltà dell'ASL N° 5 di Oristano dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione. In tale caso l'ASL N° 5 di Oristano si riserva la facoltà di aggiudicare a favore della Ditta seconda classificata e sarà immediatamente incamerata la cauzione provvisoria del Concorrente a titolo di risarcimento.

Art. 36.2 – Conferma di offerta telematica

Contemporaneamente al caricamento della documentazione di aggiudicazione prevista all'articolo precedente, l'Impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente compilare sul sistema, nell'apposito spazio della scheda trattativa denominato "form di conferma offerta", la conferma di offerta, inserendo e salvando i dati richiesti per ognuno dei prodotti messi a gara e aggiudicati.

Al termine dell'inserimento dovrà poi confermare l'intera pagina attraverso il click sull'apposito comando.

Art. 36.3 – Documentazione cartacea per stipula contratto

Successivamente all'aggiudicazione definitiva da parte dell'ASL di Oristano la Ditta aggiudicataria, ai fini della stipula del contratto, dovrà **PRODURRE IN ORIGINALE, il deposito cauzionale definitivo** di cui all'art. 35 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa il medesimo sarà tenuto a trasmettere in formato cartaceo l'atto di costituzione di cui all'art. 31 del presente Capitolato.

Il soggetto aggiudicatario in via definitiva è inoltre tenuto a presentare alla ASL 5 di Oristano, il **dettaglio offerta economica**, già caricato a sistema come precedentemente indicato all'art. 15 del presente Capitolato Speciale, **in formato cartaceo** su carta intestata e in regola con le norme sul bollo (il dettaglio offerta economica è costituito dal frontespizio **modulo offerta allegato A) parte prima** al presente Capitolato Speciale + **moduli elenco prodotti offerti allegato A) parte seconda** al presente Capitolato Speciale, recante il dettaglio delle informazioni previste all'art. 15 del presente Capitolato.

**PARTE VI – Disciplinare tecnico****CAPO I – Disciplinare di fornitura****Art. 37 - Caratteristiche generali dei prodotti**

Tutti i prodotti offerti devono rispondere alle vigenti disposizioni legislative in campo nazionale e comunitario relative all'autorizzazione alla produzione, importazione e commercializzazione. I prodotti offerti dovranno corrispondere a quanto richiesto nel Capitolato Speciale e nel Capitolato Tecnico.

I prodotti devono essere garantiti esenti da difetti ed imperfezioni, idonei all'uso a cui sono destinati, restando l'Azienda Sanitaria sollevata da qualsiasi responsabilità verso terzi derivante da tali eventuali difetti e imperfezioni.

I prodotti dovranno essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, anche durante le fasi del trasporto. Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa. Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione del prodotto devono essere chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza.

Art. 38 - Penalità

L'Impresa aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita della fornitura.

E' responsabile, inoltre, degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose della ASL che a terzi nel corso dell'attività oggetto dell'appalto.

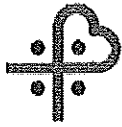
In caso di mancato rispetto dei termini contrattuali, la ASL si riserva di applicare una penale giornaliera di importo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da calcolarsi in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo:

1. per mancato rispetto dei tempi di consegna previsti negli atti di gara, fatta salva la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile;
2. nel caso di acquisto dei prodotti occorrenti presso altre Ditte, restando a carico del fornitore inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggior prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro onere o danno derivante all'Azienda Sanitaria a causa dell'inadempienza;
3. per violazione delle disposizioni inerenti le modalità di esecuzione della fornitura descritte negli atti di gara;

Le penali non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto, superato il quale la ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto. In tale evenienza saranno a carico dell'impresa, tutte le spese che l'Azienda dovrà sostenere per la mancata attivazione/risoluzione del contratto e tutti gli ulteriori danni che saranno comunque determinati dalla medesima ASL.

In caso di penali per inadempimento delle disposizioni contrattuali, l'Azienda Sanitaria potrà rivalersi, senza alcuna formalità ed in qualsiasi momento, sulla cauzione disponibile ovvero sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

In caso di inadempimento o ritardo nei termini di consegna resta fermo il diritto per l'Azienda



Sanitaria di acquistare i prodotti occorrenti presso altre Ditte, restando a carico del fornitore inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggior prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro onere o danno derivante all'Azienda Sanitaria a causa dell'inadempienza;

Art. 39 - Risoluzione del contratto

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto le seguenti ipotesi:

1. per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
2. in caso di non conformità dei beni forniti/del servizio reso accertata e motivata in fase di esecuzione del contratto.
3. qualora il ritardo nella fornitura sia tale da rendere la stessa non più di interesse per la ASL;
4. per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
5. applicazioni di penali per un importo superiore al 10% del valore complessivo del contratto (calcolato e commisurato al valore di ciascun singolo lotto)
6. violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione.
7. cessione della Ditta Aggiudicataria, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento o atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta Aggiudicataria, di subappalto non autorizzato e di cessione del contratto a terzi non autorizzata;
8. violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione opera di diritto quando l'Azienda, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria.

Il provvedimento deliberativo di recepimento formale della risoluzione per inadempimento disciplinerà altresì gli effetti della risoluzione sulla liquidazione dei crediti maturati nei confronti della ASL 5 che, in ogni caso, non potranno essere riconosciuti per prestazioni effettuate dopo la mezzanotte del giorno precedente la notifica della risoluzione del vincolo contrattuale con la ditta appaltatrice.

Art. 40 - Prezzi

I prezzi offerti sono sempre vincolanti per l'aggiudicatario e sono intesi onnicomprensivi ad esclusione dell'IVA.

I prezzi di aggiudicazione si intendono per merce resa franco magazzino dell'ASL 5. La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare le consegne dei prodotti, a proprio rischio e spesa di qualunque natura, all'interno dei locali cui gli arredi/attrezzature sono destinati.

I prezzi offerti in sede di gara devono restare fermi ed invariati per tutta la durata della fornitura, fatta salva la revisione prezzi ex art. 115 del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii.

Art. 41 - Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

Il soggetto contraente non può opporre, ex art. 1462 C.C., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Tutte le riserve che il soggetto aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla ASL 5 e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.



Art. 42 - Modalità di fatturazione e pagamenti

Le ditte aggiudicatrici dovranno emettere preferibilmente **fattura elettronica** da presentarsi in file con formato **.pdf** e firmate digitalmente con estensione **.pdf.p7m** da inviarsi al seguente indirizzo di posta elettronica: direzione.generale@asloristano.it o direzione.generale@pec.asloristano.it. In alternativa si potrà presentare fattura cartacea.

Le fatture dovranno essere emesse a seguito della consegna delle forniture presso i magazzini della ASL, di volta in volta per le quantità effettivamente consegnate **e dovranno essere inviate alla ASL 5 entro il termine massimo di 30 giorni dalla consegna dei prodotti.**

Nelle fatture dovrà essere indicato il numero dell'ordine ASL, del documento di trasporto della merce con l'indicazione del magazzino presso il quale i prodotti sono stati consegnati e il NUMERO CIG dell'appalto.

I pagamenti verranno effettuati nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura in subordine all'accertamento della regolarità della fornitura. Nel caso in cui la fattura venga emessa prima dell'accertamento della regolarità della fornitura il conteggio dei 60 giorni inizierà a decorrere dalla data della verifica di regolare esecuzione, in conformità a quanto indicato nel D.Lgs. 192/2012.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010, il pagamento dei corrispettivi dovuti sarà accreditato, mediante bonifico sul conto corrente bancario/postale, dedicato anche alle forniture oggetto del presente affidamento. In ciascun bonifico dovrà essere indicato il CIG dedicato inerente al singolo Contratto di Fornitura.

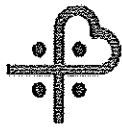
Eventuali comunicazioni di contestazione per difformità qualitativa dei prodotti trasmesse dall'Azienda Sanitaria n°5, rispetto a quanto prescritto nel Disciplinare Tecnico e negli atti di gara, interrompono i termini di pagamento dei soli prodotti oggetto di contestazione, fino alla sostituzione di questi con altri analoghi e rispondenti a quanto richiesto dall'Azienda Sanitaria.

Resta espressamente inteso che **in nessun caso, ivi compreso quello di ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, la Ditta potrà sospendere la fornitura oggetto della presente gara.** Qualora la Ditta aggiudicataria si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Azienda Sanitaria potrà, previa contestazione come sopra esposto, procedere all'applicazione delle penali previste in caso di inadempimento, all'acquisto sul mercato dei prodotti non consegnati o, infine, alla risoluzione del contratto nei casi più gravi, fermo restando sempre il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Art. 43 - Osservanza delle leggi, disposizioni generali e rinvii

L'appaltatore è soggetto alla rigorosa osservanza, oltre che di quanto prescritto nel presente Capitolato Speciale, di tutte le leggi, decreti e circolari, anche non espressamente citati, sia di carattere amministrativo (in particolare il D.Lgs. 163/2006 e il D.Lgs. 81/08) che di carattere tecnologico, ambientale, ecc..

A questo proposito si ricorda che l'appaltatore dovrà procedere alla redazione dell'offerta edotto di tutte le normative di settore vigenti e per questo non potrà richiedere nessun onere aggiuntivo o ristoro all'amministrazione invocando eventuali omissioni o carenze.



Per quanto non previsto espressamente nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel Capitolato tecnico, nei relativi allegati e nel bando di gara, si farà riferimento alle norme generali della legislazione in tema di pubbliche forniture nonché al Codice Civile.

Art. 44 – Subappalto

E' ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. Il subappalto non comporta alcuna modifica degli obblighi in capo all'aggiudicatario che rimane, unico, solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante, che effettuerà il pagamento esclusivamente all'aggiudicatario medesimo, il quale provvederà a trasmettere copia delle fatture quietanzate emesse nei confronti del subappaltatore. Il subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- la ditta concorrente; **nell'ambito della documentazione amministrativa di cui all'art. 13 del presente CSA**, deve indicare la quota parte, in termini percentuali, di fornitura che intende eventualmente subappaltare. L'espressione di un valore numerico che possa rendere nota l'offerta economica di gara, determina l'esclusione del concorrente dalla gara;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto presso l' Azienda Sanitaria contraente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- al momento del deposito del contratto di subappalto deve essere trasmessa a ciascuna Azienda contraente la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti generali e di qualificazione in relazione alla prestazione subappaltata.

Art. 45 – Avvalimento

Il concorrente viene ammesso a partecipare alla procedura di gara anche utilizzando, secondo quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs 163/2006, i requisiti posseduti da un soggetto terzo, detto ausiliario.

In caso di avvalimento devono essere allegate, **a pena di esclusione**, nell'ambito della documentazione amministrativa di cui all'art.13 del CSA:

1. dichiarazione del partecipante nella quale devono essere indicati i requisiti per cui ricorre all'avvalimento e l'impresa ausiliaria;
2. una dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria ai sensi del DPR 445/2000, in merito al possesso, da parte della stessa, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
3. una dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria, con cui la stessa si obbliga, verso il concorrente e verso la S.A., a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. una dichiarazione, resa dall'impresa ausiliaria, con la quale la stessa attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata in concorrenza con l'offerta presentata dal soggetto cui viene fornito il requisito di partecipazione;
5. originale o copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento fornito da imprese appartenenti allo stesso gruppo, in luogo del contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

Le dichiarazioni devono essere accompagnate da un documento d'identità valido del soggetto sottoscrittore.



Art. 46 - Foro Competente

Per eventuali controversie, che potranno insorgere tra l'ASL 5 e la Ditta fornitrice durante o al termine del contratto è competente il foro di Oristano. E' escluso il ricorso a qualunque forma di arbitrato. Nelle more di un eventuale giudizio la Ditta aggiudicataria non potrà sospendere o interrompere la fornitura; in caso contrario l'Azienda potrà rivalersi senza alcuna formalità sulla cauzione disponibile ovvero sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione, fatta salva la rivalsa per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Per eventuali controversie concernenti la presente procedura di gara è competente il TAR Sardegna.

Art. 47 - Tracciabilità dei flussi finanziari

La Ditta aggiudicataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con Legge n°217/2010.

Pertanto, successivamente alla comunicazione di affidamento della fornitura, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare alla Azienda ASL gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

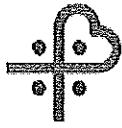
Art. 48 Cessione del contratto

Secondo quanto previsto dall'art. 118 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, il contratto di fornitura non può essere ceduto a terzi a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del citato decreto.

Art. - 50 Allegati

Sono parti integranti e sostanziali del presente Capitolato Speciale d'Appalto i seguenti allegati:

- Allegato A parte prima: "offerta economica in formato cartaceo"
- Allegato A parte seconda: "Elenco arredi oggetto di fornitura"
- Allegato - Modello B: istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva
- Allegato - Modello C: dichiarazione di accettazione del Capitolato Speciale, del Capitolato Tecnico e degli atti tutti di gara
- Allegato - Modello D: dichiarazione ai sensi dell'art. 1341 c.c. "accettazione clausole onerose"

**Allegato "A" PARTE PRIMA**Spett.le **A.S.L. N. 5 ORISTANO**

Via G. Carducci n. 35

09170 ORISTANO

PROSPETTO OFFERTA ECONOMICA**Cottimo Fiduciario per la fornitura e posa in opera di attrezzature ed arredi per il Servizio Immunotrasfusionale della all' ASL n. 5 di Oristano**

Il sottoscritto _____
nato a _____, il _____,
residente a _____ in
via _____ n. _____, nella
sua qualità di _____ della Ditta
_____ con sede legale in
_____, via _____
CF/P.IVA _____,

ai fini della partecipazione alla gara di cui in oggetto, presenta nell'ambito della procedura in oggetto la propria migliore offerta economica come nel prospetto allegato (All. A parte seconda).

L'offerta è intesa omnicomprensiva di tutto quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal capitolato tecnico e dai relativi allegati.

_____, li _____
(luogo) (data)

***IL LEGALE RAPPRESENTANTE**
(timbro e sottoscrizione in originale)

N.B. La presente offerta va resa in bollo e con firma per esteso, ai sensi di legge:

dal titolare per le imprese individuali; dall'amministratore o da chi rappresenta la società in caso di R.T.I. la dichiarazione va resa dal mandatario e da ciascun mandante



Allegato "B"

All'A.S.L. N. 5 di
ORISTANO
Via G. Carducci n. 35
09170 ORISTANO

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Cottimo Fiduciario per la fornitura e posa in opera di attrezzature ed arredi per il Servizio Immunotrasfusionale della all' ASL n. 5 di Oristano

In riferimento alla gara in oggetto la sottoscritta:

Ditta _____,
con sede legale nel Comune di _____, Provincia _____,
Via/Piazza _____,
Codice Fiscale _____, Partita I.V.A. _____,
nella persona del Legale Rappresentante: _____,
nato (luogo e data di nascita): _____,
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____

Indirizzo presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni in merito alla gara:

Via/Piazza _____,
C.A.P. _____ Comune di _____ Provincia _____
Telefono _____ Fax n. _____
Posta Elettronica _____
Posta Elettronica Certificata _____

Ai sensi dell'art. 79 comma 5 bis del D.Lgs. n. 163/2006 il sottoscritto Legale Rappresentante dell'Impresa autorizza l'ASL n° 5 di Oristano all'invio delle comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 anche mediante il numero di fax sopra indicato.



Posizioni contributive INPS ed INAIL:

Sede Operativa:

Comune di _____

Via _____ n. _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Fax _____

Sede di iscrizione INPS:

Comune di _____

Via _____ n. _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Fax _____

Matricola n. _____

Sede di iscrizione INAIL:

Comune di _____

Via _____ n. _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Fax _____

Codice Ditta: _____

Sede territorialmente competente AGENZIA ENTRATE:

Comune di _____ Via _____ n. _____

CAP _____ Tel. _____, Fax _____

Ai fini della richiesta del DURC si dichiara che il contratto collettivo nazionale applicato ai dipendenti è il seguente:

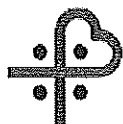
e il numero dei dipendenti è (barrare il quadratino che interessa):

- j) da 1 a 5
- k) da 6 a 15
- l) da 16 a 50
- m) da 51 a 100
- n) oltre 100

Il sottoscritto, in nome e per conto della Ditta partecipante, consapevole della responsabilità penale che assume in caso di mendace dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ovvero secondo la legislazione vigente nello Stato estero di residenza, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che il Titolare, ovvero soci della s.n.c., ovvero soci accomandatari della s.a.s, ovvero amministratori muniti del potere di rappresentanza o socio unico persona fisica o socio di



maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, attualmente in carica sono: (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F., carica sociale e relativa scadenza)

_____;

- che i Direttori Tecnici attualmente in carica sono: (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F., carica sociale e relativa scadenza)

_____;

- il Titolare, ovvero soci della s.n.c., ovvero soci accomandatari della s.a.s, ovvero amministratori muniti del potere di rappresentanza o socio unico persona fisica o socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, che hanno rivestito e cessato tali cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono: (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F., carica sociale)

_____;

- i Direttori Tecnici cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono: (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F., carica sociale)

_____;

- che, nei propri confronti e, avendone piena conoscenza, e nei confronti di tutte le persone componenti l'organo di amministrazione e dei Direttori Tecnici non sono mai state pronunciate condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari (**N.B.:** Ai fini dell'art. 38 comma 1 lett. c del D.Lgs. n° 163/2006 i soggetti interessati non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa né le condanne revocate né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi del comma 2 del medesimo art. 38 D.Lgs n° 163/2006, come modificato dalla L. n° 106/2011);

- che, nei propri confronti e, avendone piena conoscenza, nei confronti di tutte le Persone componenti l'Organo di amministrazione e dei Direttori Tecnici non sono mai state pronunciate condanne e/o le stesse persone abbiano subito condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione, (**in tal caso specificandole**);

I) in relazione ai **requisiti di ordine generale** ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, così come indicato alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) impegnandosi ad eseguire il servizio/fornitura in caso di aggiudicazione, a regola d'arte e a norma di Legge in vigore, sollevando l'ASL da qualsiasi responsabilità civile, penale e amministrativa derivante dalla mancata osservanza delle disposizioni normative in vigore e, pertanto, di non essere Soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause



ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575;

(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;

(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta d'impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; **(N.B.: Ciascuno dei soggetti indicati, amministratori a seconda della composizione societaria e Direttori Tecnici, dovrà procedere ad autonoma dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n° 445/2000, corredata da copia del documento di identità in corso di validità, sulle circostanze di cui alle lett. b) e c) ed m-ter da allegare alla presente.**

Per i soggetti cessati dalla carica, in caso di impossibilità a rilasciare la dichiarazione (ad es. decesso, irreperibilità o rifiuto) potrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del Legale Rappresentante da cui risultino le motivazioni del mancato rilascio della dichiarazione da parte del diretto interessato e la dichiarazione che, **per quanto a propria conoscenza**, i soggetti cessati non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici di cui all'art. 38 comma 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. n° 163/2006);

d) che hanno violato il divieto d'intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello



Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel Casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del Decreto - Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel Casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n° 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n° 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n° 689. (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);

m-quater) che si trovino, alternativamente: a) in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) o a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) o a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

II) espressamente di essere in regola con le norme e le procedure previste dalla Legge n. 68/99, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

III) che, al fine dei **requisiti di idoneità professionale**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, comma 1, del D. Lgs n. 163 e ss.mm.ii. la ditta è regolarmente **iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, per prestazioni nel settore oggetto di gara con il N. _____ del Comune di _____**;

(in caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia indicare l'iscrizione al Registro professionale o commerciale, secondo la legislazione vigente nello Stato estero di residenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, commi 2 e 3, del del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. _____);



IV) in relazione alla **capacità economico-finanziaria**, ai sensi di quanto stabilito all'art. 41, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 si dichiara:

h) che l'importo globale del fatturato dell'Impresa negli ultimi tre esercizi finanziari è stato pari a:

- anno 2010 _____
- anno 2011 _____
- anno 2012 _____;

i) che l'importo relativo alle forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, è pari a:

- anno 2010 _____
- anno 2011 _____
- anno 2012 _____

V) in relazione alla **capacità tecnica**, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 42, comma 1, lett. a) del D. Lgs N° 163/2006, si dichiara che l'elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre esercizi (2010-2011-2012) nel settore oggetto della presente gara, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse, è quello risultante dal prospetto allegato alla presente dichiarazione;

(l'importo complessivo dovrà risultare, a pena di esclusione, almeno pari ad € 40.000,00)

VI) di accettare incondizionatamente tutte le clausole previste dal Capitolato Speciale e suoi allegati, dal Bando e dagli atti tutti di gara.

Il sottoscritto dichiara di essere in grado di presentare la documentazione e le certificazioni concernenti tutti gli elementi innanzi dichiarati.

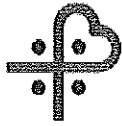
Il sottoscritto apponendo la sottoscrizione in calce alla presente, si rende consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili assunte in caso di dichiarazioni false o incomplete, altresì consapevole che la ASL potrà effettuare i dovuti controlli a campione sulle dichiarazioni prodotte, acquisendo la relativa documentazione secondo la legislazione vigente.

Il sottoscritto attesta, infine, il possesso dei requisiti mediante la presente dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, N. 445.

_____, lì _____.

***IL LEGALE RAPPRESENTANTE**
(timbro e sottoscrizione in originale)

*N.B.: La firma dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, da fotocopia di documento di identità in corso di validità.*

**INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dagli offerenti saranno raccolti presso l'A.S.L. N. 5 di Oristano, per le finalità inerenti alla gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del Contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del Contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'Aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione dell'eventuale convenzione/contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi conseguenti ai sensi di Legge.

Il trattamento dei dati conferiti a soggetti pubblici sarà effettuato con le modalità di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03. In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03 tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti dell'A.S.L. N. 5 di Oristano, titolare del trattamento.

Con riferimento ai dati di questa Azienda Sanitaria, la Ditta che risulterà aggiudicataria del presente appalto, si conformerà a quanto disposto dal citato Decreto in materia di trattamento dei dati e tutela della privacy.

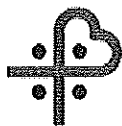
Titolare del trattamento dei dati inerenti alla presente procedura di gara è l'A.S.L. N. 5 di Oristano, mentre Responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio ASL titolare del procedimento.

Ai sensi del citato D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., il sottoscritto, firmatario dell'offerta di gara, in qualità di Titolare, Rappresentante Legale o suo delegato

autorizza

l'utilizzo dei propri dati ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto per la quale i dati stessi sono prodotti nonché per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione esclusivamente ai funzionari e incaricati della Stazione Appaltante e ai contro interessati ai predetti procedimenti, fermo restando quanto previsto al Capo IV, n. 2, lett. c) del Provvedimento del Garante della tutela dei dati personali in data 10.05.1999, pubblicato sulla G.U. del 14.05.1999.

Firma del Dichiarante



Allegato "C"

Spett.le **A.S.L. N. 5 ORISTANO**

Via G. Carducci n. 35

09170 ORISTANO

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE**Cottimo Fiduciario per la fornitura e posa in opera di attrezzature ed arredi per il Servizio Immunotrasfusionale della all' ASL n. 5 di Oristano**

Il sottoscritto _____
nato a _____, il _____,
residente a _____ in
via _____ n. _____, nella
sua qualità di _____ della Ditta
_____ con sede legale in
_____, via _____
CF/P.IVA _____

DICHIARA

di aver considerato, nella formulazione della propria offerta, quanto richiesto per la partecipazione alla presente procedura e pertanto di accettare incondizionatamente tutte le clausole previste in tutti gli atti di gara (Capitolato speciale, capitolato tecnico e relativi allegati, eventuali chiarimenti).

_____, li _____
(luogo) (data)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

*(Timbro e sottoscrizione in originale)

***La firma dovrà essere corredata da fotocopia di documento d'identità in corso di validità**



Allegato "D"

Spett.le **A.S.L. N. 5 ORISTANO**

Via G. Carducci n. 35
09170 ORISTANO

DICHIARAZIONE ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Cottimo Fiduciario per la fornitura e posa in opera di attrezzature ed arredi per il Servizio Immunotrasfusionale della all' ASL n. 5 di Oristano

Il sottoscritto _____
nato a _____, il _____,
residente a _____ in
via _____ n. _____, nella
sua qualità di _____ della Ditta
_____ con sede legale in
_____, via _____
CF/P.IVA _____

DICHIARA

a norma dell'art. 1341 c.c. di aver particolarmente considerato nella formulazione della propria offerta tecnica ed economica espressamente quanto disposto dai seguenti articoli 2, 3, 4, 6, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 26, 28, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 46, 47, 48, 49 del Capitolato Speciale d'Appalto.

....., il

(luogo)

(data)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

*(Timbro e sottoscrizione in originale)

*** La firma dovrà essere corredata da fotocopia di documento d'identità in corso di validità**

Fornitura e posa in opera di attrezzature ed arredi per il Servizio Immunotrasfusionale della all'ASL n. 5 di Oristano CIG N .

OFFERTA PRESENTATA DALLA DITTA: _____

Mod. 1 - SALA PREPARAZIONE EMOCOMPONENTI (PDF Stanza n. 179)

Banco centrale - 3000x1500x900 (LXPXH) Piani di lavoro in melamina 3000 mm Pos. 1 Struttura portante con telaio a "C" Servizi utenze e ripiani a colonna prof. 150 mm Mobili su ruote						
Q.tà Richiesta	Descrizione	Q.tà Offerta	Cod. Ditta	Descrizione Ditta	Importo unitario Iva Escl.	Importo Complessivo Iva Escl.
6	piano rettangolare in melamina					
2	telaio a C base 1500x900h					
2	telaio a C addizionale 1500x900h					
4	tamponatura posteriore PP per telaio 1500x900h					
4	mobiletto in acciaio su ruote da 900 per banco h=900, 2 ante 2 cassetti					
4	colonne 1620h 4 prese 230V/16A					
2	ponte lati sagomati 1500x150p, senza vaschetta					
4	pannello per colonna laterale 149x740mm					
4	ripiano portareagenti lati sagomati 1500x150p in HPL					
4	tappi plastici per colonna (2 pezzi)					
2	colonna portautenze 1620h con foro per rubinetto					
2	rubinetto acqua rete per colonna 1 via					
2	colonna portautenze 1620h					
2	ponte lati sagomati 1500x150p, vaschetta dx					
Mod. 1 Pos. 1 IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO					€ 0,00	

Banco scrivania - 1800x600x900 (LXPXH) Pos. 2 Piano di lavoro in melamina 1800mm Struttura portante con telaio a "C"						
Q.tà Richiesta	Descrizione	Q.tà Offerta	Cod. Ditta	Descrizione Ditta	Importo unitario Iva Escl.	Importo Complessivo Iva Escl.
1,8	piano rettangolare in melamina					
1	telaio a C base 1800x900h					
Mod. 1 Pos. 2 IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO					€ 0,00	

N. 3 Pensili in acciaio - 900x360x630 (LXPXH) Pos. 3 2 ante a vetri scorrevoli 1 ripiano						
Q.tà Richiesta	Descrizione	Q.tà Offerta	Cod. Ditta	Descrizione Ditta	Importo unitario Iva Escl.	Importo Complessivo Iva Escl.
3	pensile 900x340x630h, 2 ante a vetri scorrevoli con chius 1 ripiano					
Mod. 1 Pos. 3 IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO					€ 0,00	

Mod. 2 SALA COMPATIBILIZZAZIONE ED IMMUNOEMATOLOGIA (PDF Stanza n. 172)

Banco centrale - 1500x750x900 (LXPXH) Pos. 1 Piano di lavoro in trespia 1500 mm Struttura portante con telaio a "C" Servizi utenze e ripiani a colonna prof. 150 mm						
Q.tà Richiesta	Descrizione	Q.tà Offerta	Cod. Ditta	Descrizione Ditta	Importo unitario Iva Escl.	Importo Complessivo Iva Escl.
1,5	piano rettangolare in trespia 750p					
1	telaio a C base 1500x900h					
1	tamponatura posteriore PP per telaio 1500x900h					
2	pannello laterale per telaio 750x900h					
1	colonne 1620h 4 prese 230V/16A					
1	ponte lati sagomati 1500x150p, vaschetta sx					
2	pannello per colonna laterale 149x740mm					
1	pannello posteriore per cella 1500					
1	ripiano portareag. lati sagomati 1500x150p in HPL					
2	tappi plastici per colonna (2 pezzi)					
1	colonna portautenze 1620h con foro per rubinetto					
1	rubinetto acqua rete per colonna 1 via					
1,5	zoccolo in PP per cella (1 metro)					
Mod. 2 Pos. 1 IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO					€ 0,00	

Banco a parete con area di lavaggio - 4200x900x900 (LXPXH) Pos. 2 Piano di lavoro in trespia 4200x750 mm, vasca polipropilene 400x400 mm Struttura portante con telaio a "C" Servizi utenze e ripiani a colonna da banco prof. 150 mm Mobili su ruote/con zoccolo						
Q.tà Richiesta	Descrizione	Q.tà Offerta	Cod. Ditta	Descrizione Ditta	Importo unitario Iva Escl.	Importo Complessivo Iva Escl.
4,2	piano rettangolare in trespia 750p					
1	rubinetto acqua mixer a torretta					
1	vasca singola in polipropilene grigio-bleu 400x400x250p					
2	telaio a C base per 1200x900h					
1	telaio a C addizionale 1200x900h					
3	tamponatura posteriore PP per telaio 1200x900h					
1	mobilietto in acciaio su ruote da 600 per banco h=900, 1 anta sx					
1	mobilietto in acciaio su ruote da 600 per banco h=900, 3 cass.					
1	mobilietto in acciaio con zoccolo da 600 per banco h=900, 1 anta dx, portaservizi					
1	mobilietto in acciaio su ruote da 600 per banco h=900, 1 anta dx					
2	colonne 1620h 4 prese 230V/16A					
1	ponte lati sagomati 1800x150p, senza vaschetta					
1	ripiano portareag. lati sagomati 1800x150p in HPL					
1	ripiano portapensile 1800x150p in HPL					
1	pannello paraspruzzi in acciaio 1800 1° rip.					
2	colonna portautenze 1620h					
1	colonna portautenze 1920h					
2	ponte lati sagomati 1200x150p, senza vaschetta					
2	ripiano portareag. lati sagomati 1200x150p in HPL					
1	pannello per colonna laterale 149x740mm					
1	tappi plastici per colonna (2 pezzi)					
1	colonne 1920h 4 prese 230V/16A					
2	pensile 900x360x630h, 2 ante 1 ripiano					
Mod. 2 Pos. 2 IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO					€ 0,00	

Banco a parete - 1200x600x750 (LXPXH) Pos. 3 Piano di lavoro in melamina 1200x600 mm Struttura portante con telaio a "C"						
Q.tà Richiesta	Descrizione	Q.tà Offerta	Cod. Ditta	Descrizione Ditta	Importo unitario Iva Escl.	Importo Complessivo Iva Escl.
1,2	piano in melamina					
1	telaio a C base per 1200x750h					
1	mobilietto in acciaio per telaio da 450 per banco h=750, 3 cass.					
1	sedia in poliuretano, elev. A gas con ruote					
Mod. 2 Pos. 3 IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO					€ 0,00	

Mod. 3 SALA EMATOLOGIA E COAGULAZIONE (PDF Stanza n. 168)

Banco centrale - 3000x1800x900 (LXPXH) Piani di lavoro in trespa 3000x750 mm Pos. 1 Struttura portante con telaio a "C" Servizi utenze e ripiani a colonna prof. 150 mm Mobili su ruote						
Q.tà Richiesta	Descrizione	Q.tà Offerta	Cod. Ditta	Descrizione Ditta	Importo unitario Iva Escl.	Importo Complessivo Iva Escl.
6	piano rettangolare in trespa 750p					
2	telaio a C base 1500x900h					
2	telaio a C addizionale 1500x900h					
4	pannello laterale per telaio 750x900h					
4	tamponatura posteriore PP per telaio 1500x900h					
4	mobiletto in acciaio su ruote da 900 per banco h=900, 2 ante 2 cass					
6	colonne 1620h 4 prese 230V/16A					
4	ponte lati sagomati 1500x150p, senza vaschetta					
4	pannello per colonna laterale 149x740mm					
4	ripiano portareag. lati sagomati 1500x150p in HPL					
4	tappi plastici per colonna (2 pezzi)					
2	colonna portautenze 1620h					
Mod.3 Pos.1					IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO	€ 0,00

Banco a parete con area di lavaggio - 4500x750x900 (LXPXH) Piano di lavoro in trespa 4500x600 mm Pos. 2 Vasca polipropilene 400x400 mm - Struttura portante con telaio a "C" Servizi utenze e ripiani a colonna da banco prof. 150 mm Mobili su ruote/con zoccolo						
Q.tà Richiesta	Descrizione	Q.tà Offerta	Cod. Ditta	Descrizione Ditta	Importo unitario Iva Escl.	Importo Complessivo Iva Escl.
4,5	piano rettangolare in melamina					
1	vasca singola in polipropilene grigio-blu 400x400x250p					
1	telaio a C base 900x900h					
2	telaio a C addizionale 1500x900h					
1	tamponatura posteriore PP per telaio 900x900h					
2	tamponatura posteriore PP per telaio 1500x900h					
1	mobiletto in acciaio su ruote da 600 per banco h=900, 3 cass.					
1	mobiletto in acciaio su ruote da 900 per banco h=900, 2 ante					
1	mobiletto in acciaio con zoccolo da 600 per banco h=900, 1 anta sx, portaservizi					
1	colonna portautenze 1620h con fori per rubinetto mix					
1	rubinetto acqua mix per colonna 1 via 250					
1	pannello paraspruzzi in acciaio 1500 1° rip.					
1	colonne 1920h 4 prese 230V/16A					
2	colonne 1620h 4 prese 230V/16A					
2	colonna portautenze 1620h					
3	ponte lati sagomati 1500x150p, senza vaschetta					
3	ripiano portareag. lati sagomati 1500x150p in HPL					
1	ripiano portapensile 1500x300p					
1	pensile 1500x360x360h, 1 anta sx, 2 ante dx					
1	pannello per colonna laterale 149x740mm					
1	tappi plastici per colonna (2 pezzi)					
1	dispenser per salviette					
1	dispenser per liquido detergente					
Mod.3 Pos.2					IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO	€ 0,00

Banco a parete - 6000x750x900 (LXPXH) Piano di lavoro in trespa 6000x600 mm Pos. 3 Struttura portante con telaio a "C" Servizi utenze e ripiani a colonna da banco prof. 150 mm Mobili su ruote						
Q.tà Richiesta	Descrizione	Q.tà Offerta	Cod. Ditta	Descrizione Ditta	Importo unitario Iva Escl.	Importo Complessivo Iva Escl.
6	piano rettangolare in trespa					
1	telaio a C base 1500x900h					
3	telaio a C addizionale 1500x900h					
4	tamponatura posteriore PP per telaio 1500x900h					
4	mobiletto in acciaio su ruote da 900 per banco h=900, 2 ante					
4	colonna portautenze 1620h					
4	ponte lati sagomati 1500x150p, senza vaschetta					
1	pannello per colonna laterale 149x740mm					
4	ripiano portareag. lati sagomati 1500x150p in HPL					
1	tappi plastici per colonna (2 pezzi)					
4	colonne 1620h 4 prese 230V/16A					
Mod.3 Pos.3					IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO	€ 0,00

Carrello per carichi pesanti - Dim. 1500x750x900 (LXPXH) Piano in melamina - Ripiano inferiore						
Q.tà Richiesta	Descrizione	Q.tà Offerta	Cod. Ditta	Descrizione Ditta	Importo unitario Iva Escl.	Importo Complessivo Iva Escl.
1	carrello carichi pesanti 1500x750x900h					
Mod.3 Pos.4					IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO	€ 0,00

Mod. 4 SALA SIEROLOGIA E CHIMICA CLINICA (PDF Stanza n. 167)

Banco centrale - 3000x1500x900 (LXPXH) Piani di lavoro in trespa 3000x600/750 mm Struttura portante con telaio a "C" Servizi utenze e ripiani a colonna prof. 150 mm Mobili su ruote						
Q.tà Richiesta	Descrizione	Q.tà Offerta	Cod. Ditta	Descrizione Ditta	Importo unitario Iva Escl.	Importo Complessivo Iva Escl.
3	piano rettangolare in trespa					
2	telaio a C base 1500x900h					
2	telaio a C addizionale 1500x900h					
4	tamponatura posteriore PP per telaio 1500x900h					
1	pannello laterale per telaio 300x870h					
2	mobiletto in acciaio su ruote da 900 per banco h=900, 2 ante					
4	colonne 1620h 4 prese 230V/16A					
2	ponte lati sagomati 1500x150p, senza vaschetta					
4	pannello per colonna laterale 149x740mm					
2	ripiano portareag. lati sagomati 1500x150p in HPL					
4	tappi plastici per colonna (2 pezzi)					
Mod. 4 Pos. 1 IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO						€ 0,00

Banco a parete con area di lavaggio - 4500x900x900 (LXPXH) Piano di lavoro in trespa 3600x750 mm, vasca polipropilene 400x400 mm Struttura portante con telaio a "C" Servizi utenze e ripiani a colonna da banco prof. 150 mm Mobili su ruote/con zoccolo						
Q.tà Richiesta	Descrizione	Q.tà Offerta	Cod. Ditta	Descrizione Ditta	Importo unitario Iva Escl.	Importo Complessivo Iva Escl.
1	piano in trespa					
3,6	piano rettangolare in melamina 750p					
1	rubinetto acqua mixer a torretta					
1	vasca singola in polipropilene grigio-blu 400x400x250p					
1	telaio a C base per ottagon 900x900h					
1	telaio a C addizionale 1800x900h					
1	pannello posteriore per ottagon 900x900h					
1	tamponatura posteriore PP per telaio 1800x900h					
1	telaio a C addizionale 1200x900h					
1	mobiletto in acciaio su ruote da 1200 per banco h=900, 2 ante					
1	tamponatura posteriore PP per telaio 1200x900h					
1	mobiletto in acciaio su ruote da 600 per banco h=900, 3 cass.					
1	mobiletto in acciaio con zoccolo da 600 per banco h=900, 1 anta dx, portaservizi					
3	colonne 1620h 4 prese 230V/16A					
2	ponte lati sagomati 1800x150p, senza vaschetta					
2	ripiano portareag. lati sagomati 1800x150p in HPL					
1	ripiano portapensile 1800x300p					
1	pannello paraspruzzi in acciaio 1800 1° rip.					
1	colonna portautenze 1620h					
1	colonna portautenze 1920h					
2	pensile 900x360x630h, 2 ante 1 ripiano					
1	dispenser per salviette					
1	dispenser per liquido detergente					
Mod. 4 Pos. 2 IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO						€ 0,00

ACCETTAZIONE - SEGRETERIA - SALA DIRETTORE - SALA MEDICI - VARIE

Q.tà Richiesta	Descrizione	Q.tà Offerta	Cod. Ditta	Descrizione Ditta	Importo unitario Iva Escl.	Importo Complessivo Iva Escl.
SALA ACCETTAZIONE						
1	Scrivania lineare	1				€ 0,00
1	Scrivania ad angolo	1				€ 0,00
2	Cassettiera 3 cassetti	2				€ 0,00
2	Poltroncina operativa con base a 5 razze	2				€ 0,00
4	Mensole	4				€ 0,00
1	Lavagna magnetica	1				€ 0,00
SEGRETERIA						
1	Parete a muro per archivio cartelle	1				€ 0,00
3	Scrivanie lineari	3				€ 0,00
3	Cassettiere a 3 cassetti	3				€ 0,00
3	Poltroncina operativa con base a 5 razze	3				€ 0,00
1	Soluzione pensili a muro	1				€ 0,00
2	Classificatore metallico a 4 cassetti	2				€ 0,00
SALA DIRETTORE (PDF Stanza n. 165)						
1	Armadio spogliatoio con serratura	1				€ 0,00
SALA MEDICI (PDF Stanza n. 166)						
2	Armadio spogliatoio due posti	2				€ 0,00
3	Armadio vetrina	3				€ 0,00
4	Scrivania lineare	4				€ 0,00
4	Cassettiera 3 cassetti	4				€ 0,00
4	Poltroncina operativa	4				€ 0,00
VARIE						
10	Sgabello tecnico operatore da laboratorio su base a 5 razze	10				€ 0,00

Accettazione Segreteria Sala Dir. e Med. Varie	IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO	€ 0,00
---	------------------------------------	---------------

IMPORTO COMPLESSIVO TOTALE FORNITURA OFFERTO	€ 0,00
---	---------------



Capitolato Tecnico

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE ED ARREDI
PER IL SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE DELLA ALL'ASL N.
5 DI ORISTANO**

CIG N. 5271828217



SOMMARIO

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

ART. 2 DOCUMENTAZIONE TECNICA E PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA

ART. 3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ART. 4 MATERIALI E PRODOTTI DA IMPIEGARE

4.1 – MATERIALI

4.2 – ATTREZZATURE

ART. 5 DESCRIZIONE DEGLI ARREDI DA LABORATORIO - CARATTERISTICHE GENERALI

5.1.1. ELEMENTI PORTAUTENZE E SERVIZI TECNOLOGICI / MODULI PORTAIMPIANTI

5.1.2. RACCORDI DI COLLEGAMENTO TRA ELEMENTI PORTAUTENZE / PORTAIMPIANTI

5.1.3. TELAI PER BANCHI

5.1.4. PIANI DI LAVORO CON RIVESTIMENTO IN LAMINATO

5.1.5. PIANI DI LAVORO IN GRES MONOLITICO

5.1.6. PIANI DI LAVORO IN "TRESPA"

5.1.7. PIANI DI LAVORO IN ACCIAIO INOX

5.1.8. MOBILETTI

5.1.9. PENSILI

5.1.10. TAVOLI STANDARD DA LABORATORIO

5.1.11. VASCHE E LAVELLI

5.2 RUBINETTI

5.2.1. RUBINETTERIA PER FLUIDI E RIDUTTORI DI PRESSIONE PER GAS
5.3 PRESE ELETTRICHE

5.3 PRESE ELETTRICHE

5.3.1. PANNELLI PER PRESE ELETTRICHE

5.4. ATTREZZATURE COMPLEMENTARI DA LABORATORIO

5.4.1. - ARMADI DA LABORATORIO

5.4.2. TAVOLI ANTIVIBRANTI

5.5. RETE ALLACCIAMENTO UTENZE

5.6. IMPIANTI DI ACQUA E GAS

5.7. LAVAOCCHI DA BANCO

ART. 6 ELENCO GENERALE DEGLI ARREDI OGGETTO DELLA FORNITURA

ART. 7 SOPRALLUOGO

ART. 8 QUALITÀ DEI PRODOTTI E GARANZIA



ART. 9 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 10 PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'IMPORTO DELLA FORNITURA

ART. 11 AGGIUDICAZIONE

ART. 12 ALLEGATI



ART.1

OGGETTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto la fornitura e la posa in opera di attrezzature ed arredi per il Servizio Immunotrasfusionale

La struttura del Laboratorio che si intende realizzare dovrà avere la massima flessibilità e permettere la realizzazione di eventuali nuove configurazioni organizzative.

L'Amministrazione potrà definire in qualsiasi momento una diversa organizzazione, una diversa tipologia e collocazione delle strumentazioni, senza esercitare interventi invasivi e senza dismettere alcuna tipologia di arredo/materiale.

Lo scopo delle presenti Specifiche Tecniche è quello di elencare le normative, le prescrizioni e i suggerimenti che dovranno essere adottati per la fornitura e la posa in opera degli arredi tecnici da laboratorio.

In particolare le ditte partecipanti dovranno adottare tutti gli accorgimenti per:

- consentire che ogni attività possa essere realizzata nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di buona tecnica;
- rendere la fornitura idonea alla normativa antincendio vigente;
- limitare il carico di incendio e attenersi alle direttive sulle misure per la prevenzione incendi;
- limitare la possibile creazione di atmosfere esplosive;
- evitare che gli impianti elettrici possano risultare fonte di innesco di eventuali atmosfere esplosive.

All'atto della fornitura le ditte dovranno provvedere all'inserimento, ove necessario, di arredi, mezzi tecnici e corredi tecnologici tendenti ad eliminare particolari situazioni anomale quali:

- rischi da prodotti tossici o genotossici;
- rischi da prodotti caustici od infettivi;
- rischi da folgorazioni elettriche;
- rischi di inquinamento atmosferico e ambientale;
- rischi da incendio.

Le precisazioni tecniche dettate devono intendersi di carattere generale nel senso che i requisiti funzionali richiesti possono essere ottenuti, oltre che secondo quanto indicato anche con sistemi e lavorazioni equivalenti.

I dati metrici non sono tassativi, ma devono essere rispettati per l'esplicazione delle funzioni cui l'arredo da fornire è destinato come già previsto precedentemente.

Gli arredi offerti dovranno presentare un carattere di omogeneità estetica, cromatica e tecnica sia all'interno di ciascuna stanza che nei diversi ambienti interessati dalla fornitura.

ART. 2**DOCUMENTAZIONE TECNICA E PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA**

La Ditta offerente per partecipare alla presente procedura dovrà presentare la seguente **documentazione tecnica**:

- 1. copia scansionata delle schede tecniche illustrative degli arredi proposti con descrizione dei particolari tecnici;**
- 2. layout della disposizione degli arredi;**
- 3. immagini rendering ritenute significative;**
- 4. copia scansionata della documentazione relativa alla qualità dei beni forniti comprensiva di:**
 - a) dichiarazione di rispondenza alla normativa vigente in termini di sicurezza e presenza nel progetto di tutte le misure protezionistiche per gli operatori ed i pazienti;**
 - b) certificazione del marchio CE dove necessario;**
 - c) certificazione di eventuale presenza di marchi di qualità sui sistemi o su loro parti significative.**
- 5. Relazione tecnica contenente le caratteristiche del servizio di garanzia e assistenza post vendita.**

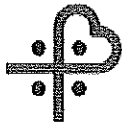
6. Elenco dettagliato degli arredi/elementi oggetto di fornitura:

copia scansionata dell'elenco, senza l'indicazione dei prezzi pena l'esclusione, degli arredi offerti (come per il punto 4 della documentazione amministrativa), con specifico riferimento alla codifica riportata all'art. 6 del Capitolato Tecnico e nell'allegato A parte seconda**, cosicché sia possibile evincere in modo esplicito gli articoli offerti. Le ditte dovranno elencare con il massimo dettaglio tutti i codici dei prodotti offerti, (a tal fine si invitano le ditte partecipanti a compilare direttamente il file allegato A parte seconda "Elenco arredi oggetto di fornitura", reso disponibile in formato editabile).**

- 7. Attestazione (Allegato n. 2 "Sopralluogo" al Capitolato Tecnico) rilasciata del Responsabile della struttura cui sono destinati gli arredi (o suo delegato) della ASL 5 di Oristano comprovante il **sopralluogo** effettuato presso i locali interessati dalla presente fornitura (si rammenta che il sopralluogo deve essere effettuato, prima della presentazione dell'offerta nei termini di cui al Capitolato Tecnico)**

Per l'appalto della la fornitura si precisa quanto segue:

- 1. l'offerta per la fornitura degli arredi tecnici dovrà rispettare le indicazioni contenute nelle tavole tecniche di progetto, nei computi metrici e negli allegati progettuali;**
- 2. sarà a carico dell'appaltatore la realizzazione della distribuzione impiantistica (elettrica, gas tecnici, aria, vuoto, telefonica, idrica, di scarico, etc.) dai punti di consegna lasciati dall'appaltatore nel perimetro degli spazi occupati dagli Arredi/Cappe che dovrà essere concordata con il Servizio Tecnico aziendale.**
- 3. I prodotti offerti, a pena di esclusione dalla gara, dovranno essere realizzati da fabbricanti certificati secondo le norme di qualità vigenti e venduti da organizzazioni certificate se diverse**



ART. 3

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le imprese partecipanti si obbligano ad assoggettarsi a tutte le norme giuridiche in materia con particolare riferimento alla:

1. normativa riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
2. classificazione di reazione al fuoco ed omologazione ai fini della prevenzione degli incendi;
3. normativa riguardante la sicurezza dei componenti utilizzati;
4. normativa riguardante la sicurezza degli impianti.

Le stesse sono altresì obbligate al rispetto delle norme tecniche comunitarie vigenti, fornendo componenti e prodotti finiti conformi alle medesime, con particolare riferimento a

1. Parti elettriche e relativi Impianti;
2. Componenti ed Impianti per l'utilizzo di gas;
3. Banchi da laboratorio;
4. Armadi di sicurezza per la conservazione di sostanze pericolose in laboratorio;

L'Appaltatore è tenuto ad adeguarsi a tutte le eventuali nuove prescrizioni tecniche e giuridiche che dovessero andare in vigore fino al momento del conferimento dell'appalto.

ART. 4

MATERIALI E PRODOTTI DA IMPIEGARE

4.1 – MATERIALI

Tutti i materiali impiegati per la realizzazione degli arredi tecnici descritti nella presente specifica dovranno essere di prima qualità, privi di difetti intrinseci e adeguati ognuno all'uso a cui sono destinati.

Gli standards di riferimento, successivamente indicati, dei materiali che saranno utilizzati per i componenti, rappresentano requisiti minimi e pertanto il concorrente potrà proporre solo materiali di livello uguale o superiore a quelli richiesti, documentandone le caratteristiche e l'origine.

Tutte le strutture, i pannelli, i rivestimenti, le verniciature e gli impianti a bordo arredo dovranno essere realizzati con materiali ignifughi omologati secondo la normativa vigente.

Allo scopo di contenere al massimo il carico termico dei laboratori i materiali utilizzati dovranno essere metallici (Classe 0) o, in subordine di tipo legnoso Classe 1.

In caso di uso di materiali legnosi, questi dovranno essere a bassa emissione di formaldeide (Classe E1).

L'origine dei materiali legnosi dovrà essere compatibile con le misure di riduzione sull'impatto ambientale.



In caso di uso di materiali legnosi è richiesto di documentare la legalità delle fonti di provenienza e se questi provengono da foreste gestite in maniera “sostenibile”, ovvero se rientrano negli standard (principi e criteri di buona gestione forestale), stabiliti ed approvati dal Forest Stewardship Council.

Se per la produzione di pannelli viene utilizzato legno riciclato, questo non deve contenere le sostanze di seguito indicate, in quantità maggiore a quella specificata (espressa in mg/Kg di legno riciclato :

Arsenico	25	Mercurio	25
Cadmio	50	Cloro	1000
Cromo	25	Fluoro	100
Rame	40	Pentaclorofenolo	5
Piombo	90	Oli di catrame	0,5

E' richiesta la documentazione con rapporti di prove eseguite secondo i metodi raccomandati dalla Norma industriale “EPF Standard for delivery conditions of recycled wood”.

Tutti i materiali utilizzati dovranno essere facilmente riciclabili al termine della loro vita di laboratorio.

Tutte le masse metalliche devono essere predisposte per il collegamento ai nodi equipotenziali della rete di terra.

L'esecuzione generale dei banchi, sia a parete che centrali dovrà essere conforme alle Norme EN 13150.

4.2 - ATTREZZATURE

Tutte le attrezzature debbono essere realizzate con componenti modulari, sostituibili od integrabili in ogni momento.

Per ragioni di uniformità e di spazi disponibili il dimensionamento deve corrispondere di massima alle misure riportate negli allegati. Le dimensioni riportate devono però intendersi come indicative.

E' ammesso che i tipi di arredo offerti si scostino lievemente da quanto indicato ma, in ogni caso, deve essere sempre assicurata la perfetta modularità degli elementi e degli accessori.

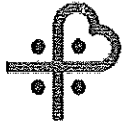
Gli standard di riferimento dei materiali da impiegare, indicati, rappresentano il requisito minimo di accettabilità.

L'Appaltatore potrà perciò proporre, **pena l'esclusione dalla gara**, solo l'impiego di materiali del tipo richiesto o di classe superiore.

Tutti i rivestimenti, le verniciature e gli impianti a bordo arredo devono essere realizzati con materiali ignifughi rispondenti alla normativa italiana CSE 2/75/A e CSE RF 3/77 (classe 1), oppure in materiale metallico CLASSE 0.

La struttura dell'arredo dovrà essere in metallo trattato contro la corrosione e rivestito per la chimico-resistenza.

I banchi da lavoro, a parete o centrali, le cappe di aspirazione, ecc. dovranno essere completamente smontabili e ricomponibili, con una totale e facile intercambiabilità nel tempo di tutti i componenti con particolare riferimento alle strutture ed ai piani di lavoro che potranno essere riutilizzati in qualunque



momento per ricomporre indifferentemente banchi centrali o a parete.

Tutte le utenze dei fluidi e di elettricità dovranno essere poste su pannelli, che anche dopo l'avvenuta installazione della fornitura siano facilmente riposizionabili in configurazioni diverse per soddisfare nuove esigenze degli utilizzatori.



ART. 5

DESCRIZIONE DEGLI ARREDI DA LABORATORIO - CARATTERISTICHE GENERALI

5.1.1. ELEMENTI PORTAUTENZE E SERVIZI TECNOLOGICI / MODULI PORTAIMPIANTI

MATERIALE:

Acciaio zincato per elettrolisi, verniciato elettrostaticamente con polvere di resina epossidica fissata a 210 °C, spessore minimo 75µm.

STRUTTURA:

Sezione a forma triangolare, quadra, rettangolare o pentagonale di altezza 1300, 1600, 1900 e 2500mm circa.

L'elemento dovrà essere realizzato per contenere moduli portautenze quali:

- elettriche
- telefoniche e dati
- fluidi
- gas

Dovrà contenere le predisposizioni per l'alloggiare pensili e ripiani portareagenti da collocare ad altezze variabili fino a 2500mm. circa.

DESTINAZIONE D'USO:

Ogni elemento dovrà consentire il passaggio degli impianti tecnologici dal controsoffitto o dal pavimento e dovrà essere così predisposto:

- zona per le utenze dei fluidi e dei gas separata da quella per linee elettriche, trasmissione dati e telefoniche;
- con punti per l'ancoraggio di supporti per vari componenti, in orizzontale o verticale.

MODULARITA':

Elemento portante che con il suo sviluppo verticale deve permettere la totale indipendenza dal piano di lavoro.

Deve essere facilmente configurabile sia a seguire il perimetro dei banchi che nell'alloggiamento delle utenze necessarie al posto di lavoro.

Gli elementi dovranno essere disponibili, dove richiesto, anche in moduli di altezze minori, posizionabili sul piano di lavoro dei banchi, alimentati dalla zona sottostante del banco. Altezze 400, 700 e 1000mm circa.



ACCESSIBILITA':

La struttura deve essere indipendente e facilmente ispezionabile e deve consentire opere di ordinaria e di straordinaria manutenzione.

In subordine le Ditte partecipanti potranno offrire dei moduli tecnici portaimpianti di opportuna profondità, provvisti di pannelli per la erogazione delle utenze e di pannellature anteriori di mascheramento, asportabili così da consentire gli interventi manutentivi.

5.1.2. RACCORDI DI COLLEGAMENTO TRA ELEMENTI PORTAUTENZE / PORTAIMPIANTI

TIPOLOGIA:

Elementi di collegamento da fissare tra gli elementi portautenze all'altezza del piano di lavoro dei banchi di dimensione variabile per moduli da 900, 1200, 1500 e 1800circa.

La tipologia dovrà prevedere elementi di collegamento con sagomatura compatibile per aderire alla forma degli elementi portautenze disposti verso il piano di lavoro.

Ripiani portareagenti da fissare tra gli elementi portautenze a varie altezze secondo le necessità, di dimensione variabile: da 900, 1200, 1500 e 1800mm circa.

La profondità dovrà prevedere almeno n. 2 dimensioni: 150 e 300mm minimo.

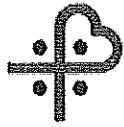
MATERIALE:

Acciaio zincato per elettrolisi, verniciato elettrostaticamente con polvere di resina epossidica fissata a 210 °C, spessore minimo 75µm.

In subordine sono ammessi elementi in pannelli di agglomerato di legno classe E1, con rivestimento melaminico in finitura antigraffio.

STRUTTURA:

- Elementi di collegamento in lamiera sagomata, e corredata degli appositi dispositivi di ancoraggio agli elementi portautenze, alle altezze dei piani di lavoro: 750mm/900mm
- Ripiani portareagenti con sagomatura a forma di vasca per il contenimento di un eventuale versamento di liquidi, con superficie per l'appoggio in vetro goffrato di adeguato spessore, alloggiato al di sotto del filo di contenimento a costituire un bordino contro la caduta accidentale di bottiglie od oggetti.



DESTINAZIONE D'USO:

- Gli elementi di collegamento dovranno raccordare gli elementi portautenze.
- Dovranno garantire il passaggio delle tubazioni e la distribuzione dei collegamenti alle utenze, e laddove richiesto alloggiare nel tratto orizzontale vaschette di scarico delle dimensioni nominali di mm 300x150, in polipropilene.
- ripiani portareagenti devono permettere la posa di bottiglie, oggetti e libri o raccoglitori di documentazione a seconda delle esigenze del posto di lavoro.

Ulteriori elementi da fissarsi orizzontalmente quali tralicci, barre, lampade, eccetera, laddove richiesti dovranno essere fissati alle colonne, o equivalenti assetti verticali.

ACCESSIBILITA':

- Gli elementi di collegamento dovranno essere schermati da appositi pannelli di protezione facilmente rimovibili per effettuare le operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione.
- I ripiani portareagenti dovranno essere facilmente rimovibili, anche a cura di personale non qualificato, per lo spostamento in altezza o di posizione.

5.1.3. TELAI PER BANCHI

MATERIALE:

Acciaio zincato per elettrolisi, verniciato elettrostaticamente con polvere di resina epossidica fissata a 210 °C, spessore minimo 75µm.

STRUTTURA:

Tubolare a sezione rettangolare (minimo mm. 40x60) in acciaio sec. DIN 2395 con piedi sagomati a "C", ad "U rovescia" oppure ad "A" per i banchi destinati a carichi sul piano di peso rilevante, barre di collegamento e piedini filettati livellabili. Altezze: 750/900mm.

DESTINAZIONE D'USO:

Devono costituire la struttura portante dei banchi alla quale saranno agganciati anche gli eventuali mobiletti di tipo sospeso.



MODULARITA':

Il telaio dovrà essere costituito da n. 2 piedi sagomati a "C" (oppure ad "U rovescia, oppure ad "A"), n. 3 elementi orizzontali di collegamento e delle dimensioni variabili: 600, 900, 1200, 1500, 1800mm. circa.

NOTA:

I banchi dotati di questo tipo di struttura portante dovranno essere accessibili in qualsiasi punto dell'area sottostante per manutenzione e pulizia e pertanto saranno tassativamente esclusi telai per banchi con tubolari verticali posti in corrispondenza della area frontale dei banchi medesimi, ad eccezione di quelli ad "U rovescia", o ad "A".

5.1.4. PIANI DI LAVORO CON RIVESTIMENTO IN LAMINATO

MATERIALE:

Pannello in legno pressato sec. DIN 68763, incollatura V20 legnante: resina ureica, spessore min. 30mm, peso specifico apparente min. 730 Kg/Mc, resistenza alla flessione sec. DIN 52362, rigonfiamento sec. DIN 52364.

Rivestimento del pannello di legno con laminato di resina melaminica sec. DIN 16926.

Resistente alla luce sec. DIN 53388, resistenza contro l'abrasione e agli urti sec. DIN 53799.

CARATTERISTICHE:

Bordatura perimetrale in plastica per la protezione dagli urti e costituente profilo "soff".

5.1.5. PIANI DI LAVORO IN GRES MONOLITICO

MATERIALE:

Ceramica monolitica smaltata in lastre di grandi superfici sec. DIN 12916 e DIN 28062 con sagoma antidebordante perimetrale per ciascuna lastra.

Spessore min. della lastra 30mm.

Le ditte partecipanti indicheranno i colori disponibili.

CARATTERISTICHE:

Resistente agli urti e agli acidi sec. UNI EN 100/UNI EN 101 e UNI EN 106 o DIN 12916



5.1.6. PIANI DI LAVORO IN "TRESPA"

MATERIALE:

Resina fenolica massiva, con il lato della superficie di lavoro di colore da indicarsi a cura della Ditta partecipante. Spessore non inferiore a mm 16.

CARATTERISTICHE:

Resistente agli urti e alle sollecitazioni, facilmente pulibile e decontaminabile.

5.1.7. PIANI DI LAVORO IN ACCIAIO INOX

MATERIALE:

Pannello di supporto in legno pressato con rivestimento in lamiera di acciaio inox AISI 304 senza saldature a vista, con sagoma antidebordante perimetrale per ciascuna lastra.

Spessore della lastra 30mm. Finitura di tipo satinata.

CARATTERISTICHE:

Resistente agli urti e alle sollecitazioni, facilmente pulibile e decontaminabile.

5.1.8. MOBILETTI

TIPOLOGIA:

- Mobiletti "di tipo a rotelle" da utilizzare nei banchi provvisti di telaio, da inserire nella struttura. Altezza minima richiesta del corpo mobiletto ruote e basamento escluse: 630mm.
- Mobiletti "di tipo sospeso" da utilizzare nei banchi provvisti di telaio, da agganciare alla struttura. Altezza minima richiesta del corpo mobiletto: 630mm.
- Mobiletti "con zoccolo" da utilizzare come elementi portanti nei banchi con struttura con "base".
- Altezza minima richiesta del corpo mobiletto basamento escluso : 750mm (al netto dello zoccolo).



MATERIALE:

Acciaio zincato per elettrolisi, verniciato elettrostaticamente con polvere di resina epossidica fissata a 210 °C, spessore minimo 75µm.

In subordine i mobiletti potranno essere realizzati utilizzando pannelli in agglomerati di legno classe E1, spess. Min. 18mm, con rivestimento melaminico in finitura antigraffio su entrambe le faccie.

CONFIGURAZIONI:

- Con cassette e chiusura con chiave, centralizzata;
- Ad ante battenti con n. 1 ripiano interno;
- Misti (Ante e cassette) con n. 1 ripiano nella zona ad ante.

DOTAZIONI:

Tutti i mobiletti devono essere dotati di maniglie metalliche sporgenti dal profilo frontale, prive di spigoli vivi e di facile afferraggio.

Ogni singola anta o cassetto dovrà essere realizzata/o con profilo superiore inclinato a 45° per evitare il deposito della polvere, o altro accorgimento equivalente.

CARATTERISTICHE:

I mobiletti costruiti in acciaio, ove offerti, dovranno avere ciascuna anta o frontale di cassetto realizzata/o in doppia lamiera riempita di materiale fonoassorbente a nido d'ape o equivalente.

Le ante dovranno avere apertura fino a 270°.

I cassette dovranno essere ad estrazione totale (100% della profondità utile).

Le cassettiere dovranno essere dotate di dispositivo che impedisca l'apertura simultanea di più di un cassetto.

I cassette dovranno inoltre essere dotati di guide metalliche estraibili su cuscino d'aria (a chiusura silenziosa).

Dovranno altresì essere dotati di blocco al termine della corsa di estrazione ed adeguati contrappesi per evitare il ribaltamento a cassette aperti, a pieno carico.

Per ciascuna anta o cassetto è richiesta la dotazione di una etichetta per l'identificazione o la descrizione del contenuto del vano.



5.1.9. PENSILI

TIPOLOGIA:

- Pensili a giorno (Totale apertura frontale)
- Pensili ad doppia anta battente
- Pensili a vetri scorrevoli
- Altezza minime: è richiesta la disponibilità di pensili con altezze diverse, rispettivamente con minimi di 450, 600 e 700 mm
- Profondità minima: 350mm
- Dotazione minima: n. 1 ripiano interno

MATERIALE:

Acciaio zincato per elettrolisi, verniciato elettrostaticamente con polvere di resina epossidica fissata a 210 °C, spessore minimo 75µm.

In subordine i pensili potranno essere realizzati utilizzando pannelli in agglomerati di legno classe E1, spess. min. 18mm, con rivestimento melaminico in finitura antigraffio su entrambe le facce.

CARATTERISTICHE:

I pensili ad ante battenti dovranno avere ciascuna anta realizzata in doppia lamiera riempita di materiale fonoassorbente a nido d'ape o equivalente.

Devono essere dotati di maniglie metalliche sporgente dal profilo frontale, prive di spigoli vivi e di facile afferraggio.

I pensili a vetri dovranno essere dotati di cristalli di sicurezza scorrevoli tramite binari e coppie di guide in alluminio o altro metallo, e relativi carrelli di scorrimento.

Le coppie di guide dovranno essere dotate di ruote teflonate interne e dispositivo di chiusura con chiave a "pulsante-serratura", da azionarsi a pressione.

MODULARITA':

I pensili dovranno essere di realizzati in moduli di larghezza: 900, 1200, 1500mm.



5.1.10. TAVOLI STANDARD DA LABORATORIO

MATERIALE:

Struttura portante in acciaio zincato per elettrolisi, verniciato elettrostaticamente con polvere di resina epossidica fissata a 210 °C, spessore minimo 75µm.

Piani di lavoro e ripiani intermedi in laminato plastico con rivestimento melaminico.

CARATTERISTICHE:

Piano di lavoro con bordatura perimetrale per la protezione dagli urti e costituente profilo “soft”.

Ogni tavolo deve essere dotato di n. 1 ripiano intermedio

5.1.11. VASCHE E LAVELLI

TIPOLOGIA:

Le vasche e i lavelli dovranno essere sempre realizzati con materiali in armonia con la tipologia dei piani di lavoro ovvero in gres monolitico sui piani del medesimo materiale, in acciaio inox sui piani in laminato plastico, sui piani in acciaio inox e sui piani in “trespa”, in polipropilene sui piani in laminato plastico o in polipropilene oppure sugli elementi di collegamento tra gli elementi portautenze ove richiesto.

La profondità di vaschette e lavelli dovrà essere adeguata al tipo di lavorazione cui sono destinati, ad esempio per lavorazioni chimiche, biologiche, di lavaggio, etc.

I mobiletti sotto i lavelli dovranno essere privi della parete interna di fondo per favorire il collegamento delle adduzioni di acqua e degli scarichi e dovranno essere a tutta altezza (da pavimento a livello piano di lavoro).

5.2 RUBINETTI

5.2.1. RUBINETTERIA PER FLUIDI E RIDUTTORI DI PRESSIONE PER GAS

TIPOLOGIA:

I rubinetti dovranno essere di tipo:

- a torretta, fissati direttamente sui piani di lavoro
- da colonna portautenze, fissati sulle cassette intercambiabili delle colonne
- per cappa, con comando a distanza.



MATERIALE:

- I corpi delle rubinetterie dovranno essere realizzati in ottone fuso a forte spessore e dovranno essere rivestiti con verniciatura antiacido.
- Le manopole dovranno essere in materiale plastico a norma ed avere colorazioni diverse a seconda del fluido come sec. EN 13792.
- I riduttori di pressione dovranno essere di tipo di II stadio, di tipo a membrana e meccanismo di caricamento a molla, con corpo in ottone cromato e comprendere n. 1 manometro. Dovranno essere privi inoltre di componenti o parti che possano dar luogo ad inquinamento di gas puri del tipo per analisi chimica strumentale.

CARATTERISTICHE RUBINETTI:

- Attacco G3/8 e G1/2 sec. DIN 2999, parte 1
- Beccuccio oliva con collegamento a vite sec. DIN 12898
- Vitone con regolazione normale o chiusura ceramica apri/chiedi.
- Pressione limite di ingresso 10BAR
- Per i rubinetti dell'acqua dovranno essere forniti di beccuccio orientabile a canna per il posizionamento nella vasca sottostante.

OMOLOGAZIONI:

Tutti i rubinetti dei gas dovranno essere omologati DIN/DVGW 92.01E870.

5.3 PRESE ELETTRICHE

5.3.1. PANNELLI PER PRESE ELETTRICHE

TIPOLOGIA:

I pannelli elettrici dovranno essere di tipo:

- a pannello modulare
 - A) da inserire nei vani portautenze (verticali e/o orizzontali) della struttura Banchi/Cappe;
 - B) da fissare sui piani di lavoro;
- a torretta, fissati sui piani di lavoro
- a canalina, fissata sul muro retrostante in banco



MATERIALE:

Le prese elettriche dovranno avere un involucro in materiale isolante termoplastico autoestinguente con coperchio a molla di colore a seconda della tensione dell'impiego.

Conformi alle norme CEI 23-5, CEI23-16, EN 60529:1991+A1:2000

PROTEZIONI:

Grado di protezione IP44.

CONFIGURAZIONI:

Prese Shuko con o senza protezioni (magnetotermiche o differenziali ove richiesto), 2P+terra, 16A, 220V monofase

Prese interbloccate monofase 2P + terra, 220V, 16A

Prese interbloccate trifase + neutro 3P + terra + neutro, 380V, 32A

5.4. ATTREZZATURE COMPLEMENTARI DA LABORATORIO

5.4.1. - ARMADI DA LABORATORIO

TIPOLOGIA:

Gli armadi da laboratorio dovranno essere del tipo:

- a giorno
- ad ante battenti (ad 1 o 2 ante)
- a vetri di sicurezza scorrevoli

Altezza 1900mm circa.

Profondità minima 450mm.

STRUTTURA:

Struttura in lamiera d'acciaio FE37 elettrozincata

Verniciatura con polvere di resine epossidiche fissate alla temperatura di 210° C, con uno spessore minimo di 80 microns



DOTAZIONI:

- ante battenti a doppia parete riempita con fibre isolanti disposte a nido d'ape
- vetri di sicurezza scorrevoli.
- 3 ripiani regolabili in altezza

5.4.2. TAVOLI ANTIVIBRANTI

TIPOLOGIA:

Tavolo antioscillante ed in grado di assorbire e non trasmettere vibrazioni per l'utilizzo di strumenti di pesatura ad altissima precisione.

STRUTTURA:

Costruito esternamente in acciaio zincato per elettrolisi, verniciata elettrostaticamente con polvere 70A di resina epossidica fissata a 210 C, con spessore minimo di 75 mm

Struttura interna in marmo poggiata sulla struttura esterna tramite cuscinetti di gomma

DESTINAZIONE D'USO:

Tavolo adatto per le pesature con strumenti di altissima precisione, in quanto il piano in marmo è perfettamente isolato dalle oscillazioni esterne.

5.5. RETE ALLACCIAMENTO UTENZE

La rete di scarico dovrà essere eseguite in tubazioni di tipo GEBERIT o qualunque altro materiale resistente agli acidi ed ai solventi, di diametro minimo esterno di 50mm.

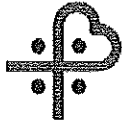
Dovrà essere costituito da linee orizzontali di scarico che partendo dalle vasche incorporate nei singoli arredi dovranno correre negli appositi spazi esistenti nei banchi e nelle cappe.

Ogni banco dovrà avere il suo sifone di giusta capacità e facilmente ispezionabile.

La rete di scarico dovrà essere completa dei pezzi per giunzioni, braghe ed ancoraggio all'interno dei banchi di lavoro.

5.6. IMPIANTI DI ACQUA E GAS

Le reti di distribuzione di acqua e gas dovranno essere realizzati in rame, con giunzioni saldate mediante brasatura forte ed apposita lega d'argento ovvero con sistema idoneo all'applicazione inerente alla presente fornitura.



La posa in opera dell'impianto idraulico e della rete di distribuzione dei fluidi e gas dovrà essere realizzato con partenze nei punti di stacco esistenti, fino alle predisposizione sui vari arredi e secondo le indicazioni della D.L. o dal tecnico incaricato.

5.7. LAVAOCCHI DA BANCO

TIPOLOGIA:

Doccetta doppia estraibile

CARATTERISTICHE:

- elevata portata d'acqua unita ad un getto molto morbido che dovrà consentire un immediato lavaggio delle parti del corpo colpite
- struttura molto resistente
- Fornite con cappa di protezione per gli occhi, tappo antipolvere, tubo di gomma flessibile con schermatura in acciaio Inox e dovranno essere corredate di accessori per l'installazione sul banco

NORME:

Dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme DIN 12898

N.B. Tutte le forniture dovranno avere la certificazione necessaria all'accreditamento del Servizio secondo la normativa vigente.

La posa in opera dovrà avvenire nella misura tale da arrecare il minor disagio possibile alla attività lavorativa non potendo ovviamente interrompere l'attività e comunque concordata con il Direttore della Struttura Trasfusionale.

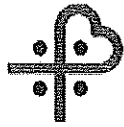


ART. 6

ELENCO GENERALE DEGLI ARREDI OGGETTO DELLA FORNITURA:

Nel ristretto rispetto di quanto sopra riportato dovranno essere fornite le attrezzature di seguito elencate fermo restando che le precisazioni tecniche dettate devono intendersi di carattere generale nel senso che i requisiti funzionali richiesti possono essere ottenuti, oltre che secondo quanto indicato anche con sistemi e lavorazioni equivalenti. Pertanto i dati metrici non sono tassativi, ma devono essere rispettati per l'esplicazione delle funzioni cui l'arredo da fornire è destinato come già previsto precedentemente.

Mod. 1	SALA PREPARAZIONE EMOCOMPONENTI	PDF Stanza n. 179
Pos. 1	Banco centrale - 3000x1500x900 (LXPXH) - Piani di lavoro in melamina 3000 mm - Struttura portante con telaio a "C" - Servizi utenze e ripiani a colonna prof. 150 mm - Mobili su ruote	
	Descrizione	Q.tà
	piano rettangolare in melamina	6,0
	telaio a C base 1500x900h	2
	telaio a C addizionale 1500x900h	2
	tamponatura posteriore PP per telaio 1500x900h	4
	mobiletto in acciaio su ruote da 900 per banco h=900, 2 ante 2 cassette	4
	colonne 1620h 4 prese 230V/16A	4
	ponte lati sagomati 1500x150p, senza vaschetta	2
	pannello per colonna laterale 149x740mm	4
	ripiano portareagenti lati sagomati 1500x150p in HPL	4
	tappi plastici per colonna (2 pezzi)	4
	colonna portautenze 1620h con foro per rubinetto	2



rubinetto acqua rete per colonna 1 via	2
colonna portautenze 1620h	2
ponte lati sagomati 1500x150p, vaschetta dx	2

- Pos. 2** Banco scrivania - 1800x600x900 (LXPXH)
- Piano di lavoro in melamina 1800mm
- Struttura portante con telaio a "C"

Descrizione	Q.tà
piano rettangolare in melamina	1,8
telaio a C base 1800x900h	1

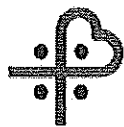
- Pos. 3** N. 3 Pensili in acciaio - 900x360x630 (LXPXH)
- 2 ante a vetri scorrevoli
- 1 ripiano

Descrizione	Q.tà
pensile 900x340x630h, 2 ante a vetri scorrevoli con chius 1 ripiano	3

- Mod. 2** SALA COMPATIBILIZZAZIONE ED IMMUNOEMATOLOGIA PDF
Stanza n. 172

- Pos. 1** Banco centrale - 1500x750x900 (LXPXH)
- Piano di lavoro in trespa 1500 mm
- Struttura portante con telaio a "C"
- Servizi utenze e ripiani a colonna prof. 150 mm

Descrizione	Q.tà
piano rettangolare in trespa 750p	1,5



telaio a C base 1500x900h	1
tamponatura posteriore PP per telaio 1500x900h	1
pannello laterale per telaio 750x900h	2
colonne 1620h 4 prese 230V/16A	1
ponte lati sagomati 1500x150p, vaschetta sx	1
pannello per colonna laterale 149x740mm	2
pannello posteriore per cella 1500	1
ripiano portareag. lati sagomati 1500x150p in HPL	1
tappi plastici per colonna (2 pezzi)	2
colonna portautenze 1620h con foro per rubinetto	1
rubinetto acqua rete per colonna 1 via	1
zoccolo in PP per cella (1 metro)	1,5

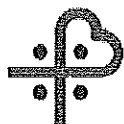
Pos. 2

- Banco a parete con area di lavaggio - 4200x900x900 (LXPXH)
- Piano di lavoro in trespa 4200x750 mm, vasca polipropilene 400x400 mm
- Struttura portante con telaio a "C"
- Servizi utenze e ripiani a colonna da banco prof. 150 mm
- Mobili su ruote/con zoccolo

Descrizione	Q.tà
piano rettangolare in trespa 750p	4,2
rubinetto acqua mixer a torretta	1
vasca singola in polipropilene grigio-blu 400x400x250p	1
telaio a C base per 1200x900h	2



telaio a C addizionale 1200x900h	1
tamponatura posteriore PP per telaio 1200x900h	3
mobiletto in acciaio su ruote da 600 per banco h=900, 1 anta sx	1
mobiletto in acciaio su ruote da 600 per banco h=900, 3 cass.	1
mobiletto in acciaio con zoccolo da 600 per banco h=900, 1 anta dx, portaservizi	1
mobiletto in acciaio su ruote da 600 per banco h=900, 1 anta dx	1
colonne 1620h 4 prese 230V/16A	2
ponte lati sagomati 1800x150p, senza vaschetta	1
ripiano portareag. lati sagomati 1800x150p in HPL	1
ripiano portapensile 1800x150p in HPL	1
pannello paraspruzzi in acciaio 1800 1° rip.	1
colonna portautenze 1620h	2
colonna portautenze 1920h	1
ponte lati sagomati 1200x150p, senza vaschetta	2
ripiano portareag. lati sagomati 1200x150p in HPL	2
pannello per colonna laterale 149x740mm	1
tappi plastici per colonna (2 pezzi)	1
colonne 1920h 4 prese 230V/16A	1
pensile 900x360x630h, 2 ante 1 ripiano	2



- Pos. 3** Banco a parete - 1200x600x750 (LXPXH)
- Piano di lavoro in melamina 1200x600 mm
- Struttura portante con telaio a "C"

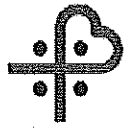
Descrizione	Q.tà
piano in melamina	1,2
telaio a C base per 1200x750h	1
mobiletto in acciaio per telaio da 450 per banco h=750, 3 cass.	1
sedia in poliuretano, elev. A gas con ruote	1

Mod. 3 SALA EMATOLOGIA E COAGULAZIONE

PDF
Stanza n.
168

- Pos. 1** Banco centrale - 3000x1800x900 (LXPXH)
- Piani di lavoro in trespa 3000x750 mm
- Struttura portante con telaio a "C"
- Servizi utenze e ripiani a colonna prof. 150 mm
- Mobili su ruote

Descrizione	Q.tà
piano rettangolare in trespa 750p	6,0
telaio a C base 1500x900h	2
telaio a C addizionale 1500x900h	2
pannello laterale per telaio 750x900h	4
tamponatura posteriore PP per telaio 1500x900h	4
mobiletto in acciaio su ruote da 900 per banco h=900, 2 ante 2 cass	4
colonne 1620h 4 prese 230V/16A	6
ponte lati sagomati 1500x150p, senza vaschetta	4



pannello per colonna laterale 149x740mm	4
ripiano portareag. lati sagomati 1500x150p in HPL	4
tappi plastici per colonna (2 pezzi)	4
colonna portautenze 1620h	2

- Pos. 2**
- Banco a parete con area di lavaggio - 4500x750x900 (LXPXH)
 - Piano di lavoro in trespa 4500x600 mm, vasca polipropilene 400x400 mm - Struttura portante con telaio a "C"
 - Servizi utenze e ripiani a colonna da banco prof. 150 mm
 - Mobili su ruote/con zoccolo

Descrizione	Q.tà
piano rettangolare in melamina	4,5
vasca singola in polipropilene grigio-blu 400x400x250p	1
telaio a C base 900x900h	1
telaio a C addizionale 1500x900h	2
tamponatura posteriore PP per telaio 900x900h	1
tamponatura posteriore PP per telaio 1500x900h	2
mobiletto in acciaio su ruote da 600 per banco h=900, 3 cass.	1
mobiletto in acciaio su ruote da 900 per banco h=900, 2 ante	1
mobiletto in acciaio con zoccolo da 600 per banco h=900, 1 anta sx, portaservizi	1
colonna portautenze 1620h con fori per rubinetto mix	1
rubinetto acqua mix per colonna 1 via 250	1
pannello paraspruzzi in acciaio 1500 1° rip.	1



colonne 1920h 4 prese 230V/16A	1
colonne 1620h 4 prese 230V/16A	2
colonna portautenze 1620h	2
ponte lati sagomati 1500x150p, senza vaschetta	3
ripiano portareag. lati sagomati 1500x150p in HPL	3
ripiano portapensile 1500x300p	1
pensile 1500x360x360h, 1 anta sx, 2 ante dx	1
pannello per colonna laterale 149x740mm	1
tappi plastici per colonna (2 pezzi)	1
dispenser per salviette	1
dispenser per liquido detergente	1

-
- Pos. 3**
- Banco a parete - 6000x750x900 (LXPXH)
 - Piano di lavoro in trespa 6000x600 mm
 - Struttura portante con telaio a "C"
 - Servizi utenze e ripiani a colonna da banco prof. 150 mm
 - Mobili su ruote

Descrizione	Q.tà
piano rettangolare in trespa	6,0
telaio a C base 1500x900h	1
telaio a C addizionale 1500x900h	3
tamponatura posteriore PP per telaio 1500x900h	4
mobilietto in acciaio su ruote da 900 per banco h=900, 2 ante	4



colonna portautenze 1620h	4
ponte lati sagomati 1500x150p, senza vaschetta	4
pannello per colonna laterale 149x740mm	1
ripiano portareag. lati sagomati 1500x150p in HPL	4
tappi plastici per colonna (2 pezzi)	1
colonne 1620h 4 prese 230V/16A	4

Carrello per carichi pesanti - Dim. 1500X750X900 (LXPXH)

Pos. 4

- Piano in melamina
- Ripiano inferiore

Descrizione	Q.tà
carrello carichi pesanti 1500x750x900h	1

Mod. 4

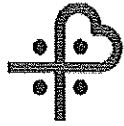
SALA SIEROLOGIA E CHIMICA CLINICA

PDF
Stanza n.
167

Pos. 1

- Banco centrale - 3000x1500x900 (LXPXH)
- Piani di lavoro in trespa 3000x600/750 mm
- Struttura portante con telaio a "C"
- Servizi utenze e ripiani a colonna prof. 150 mm
- Mobili su ruote

Descrizione	Q.tà
piano rettangolare in trespa	3,0
telaio a C base 1500x900h	2
telaio a C addizionale 1500x900h	2



tamponatura posteriore PP per telaio 1500x900h	4
panello laterale per telaio 300x870h	1
mobiletto in acciaio su ruote da 900 per banco h=900, 2 ante	2
colonne 1620h 4 prese 230V/16A	4
ponte lati sagomati 1500x150p, senza vaschetta	2
pannello per colonna laterale 149x740mm	4
ripiano portareag. lati sagomati 1500x150p in HPL	2
tappi plastici per colonna (2 pezzi)	4

Pos. 2

- Banco a parete con area di lavaggio - 4500x900x900 (LXPXH)
- Piano di lavoro in trespa 3600x750 mm, vasca polipropilene 400x400 mm
- Struttura portante con telaio a "C"
 - Servizi utenze e ripiani a colonna da banco prof. 150 mm
 - Mobili su ruote/con zoccolo

Descrizione	Q.tà
piano in trespa	1
piano rettangolare in melamina 750p	3,6
rubinetto acqua mixer a torretta	1
vasca singola in polipropilene grigio-blu 400x400x250p	1
telaio a C base per ottagono 900x900h	1
telaio a C addizionale 1800x900h	1
pannello posteriore per ottagono 900x900h	1
tamponatura posteriore PP per telaio 1800x900h	1



telaio a C addizionale 1200x900h	1
mobiletto in acciaio su ruote da 1200 per banco h=900, 2 ante	1
tamponatura posteriore PP per telaio 1200x900h	1
mobiletto in acciaio su ruote da 600 per banco h=900, 3 cass.	1
mobiletto in acciaio con zoccolo da 600 per banco h=900, 1 anta dx, portaservizi	1
colonne 1620h 4 prese 230V/16A	3
ponte lati sagomati 1800x150p, senza vaschetta	2
ripiano portareag. lati sagomati 1800x150p in HPL	2
ripiano portapensile 1800x300p	1
pannello paraspruzzi in acciaio 1800 1° rip.	1
colonna portautenze 1620h	1
colonna portautenze 1920h	1
pensile 900x360x630h, 2 ante 1 ripiano	2
dispenser per salviette	1
dispenser per liquido detergente	1

A completamento degli arredi sopra riportati le ditte partecipanti dovranno includere nell'offerta gli arredi di seguito descritti che formano parte integrante e sostanziale della fornitura:

SALA ACCETTAZIONE

- N°1 - Scrivania lineare su gambe con struttura in agglomerato ligneo nobilitato melaminico spessore 30 mm circa con bordo rifinito in multirighe nella stessa finitura del piano. Dimensioni L160xP80xH72cm circa.



- N°1 – Scrivania ad angolo su gambe con struttura in agglomerato ligneo nobilitato melaminico spessore 30 mm circa con bordo rifinito in multirighe nella stessa finitura del piano. Dimensioni L160xP120xH72cm circa
- N°2 - Cassetiera 3 cassetti con struttura in agglomerato ligneo spessore 18 mm nobilitato melaminico; l'interno dei cassetti è in lamiera d'acciaio stampata e verniciata a polveri epossidiche con guide metalliche su rulli in nylon; dotata di serratura simultanea con chiave pieghevole antiurto e ruote piroettanti. Dimensioni 42x56xh60cm per poterla inserire al di sotto della scrivania.
- N°2 - Poltroncina operativa con base a 5 razze in alluminio lucido su ruote frenate/gommate; sedile e schienale con inserto in polipropilene rinforzato con barre in acciaio, imbottito con gomma poliuretanicca e rivestiti in tessuto ignifugo; dotata di braccioli regolabili in altezza con poggiaabbraccia tappezzato; dotata di meccanismo Syncro monoleva con pulsante di comando
- N°4 - Mensole L90xP47 cm da posizionare su vano sottofinestra del locale
- N°1 - Lavagna magnetica circa cm 100x60

SEGRETERIA

- N°1 Parete a muro per archivio cartelle lunghezza 450cm circa così composta da N°5 - Armadio vetrina realizzati in agglomerato ligneo spessore 18 mm circa chiuso nella parte inferiore da ante cieche in agglomerato ligneo spessore 18 mm con bordo in ABS e nella parte superiore ante con telaio alluminio e vetro acidato. Dimensioni 90x45xh210cm circa
- N°3 - Scrivanie lineari su gambe con struttura in agglomerato ligneo nobilitato melaminico spessore 30 mm circa con bordo rifinito in multirighe nella stessa finitura del piano. Dimensioni L120xP80xH72cm circa
- N°3 – Cassettiere a 3 cassetti con struttura in agglomerato ligneo spessore 18 mm nobilitato melaminico; l'interno dei cassetti è in lamiera d'acciaio stampata e verniciata a polveri epossidiche con guide metalliche su rulli in nylon; dotata di serratura simultanea con chiave pieghevole antiurto e ruote piroettanti. Dimensioni 42x56xh60cm circa per poter essere inserita al di sotto della scrivania.
- N°3 - Poltroncina operativa con base a 5 razze in alluminio lucido su ruote frenate/gommate; sedile e schienale con inserto in polipropilene rinforzato con barre in acciaio, imbottito con gomma poliuretanicca e rivestiti in tessuto ignifugo; dotata di braccioli regolabili in altezza con poggiaabbraccia tappezzato; dotata di meccanismo Syncro monoleva con pulsante di comando .
- N°1 - Soluzione pensili a muro per una lunghezza di circa 200cm realizzato in agglomerato ligneo spessore 18 mm circa chiuso nella parte inferiore da ante cieche in agglomerato ligneo spessore 18 mm circa con bordo in ABS.
- N°2 - Classificatore metallico a 4 cassetti



SALA DIRETTORE (PDF Stanza n. 165)

N°1 - Armadio spogliatoio con serratura realizzato in agglomerato ligneo spessore 18 mm chiuso da ante cieche in agglomerato ligneo spessore 18 mm circa con bordo in ABS fornito di ripiano interno e di asta appendiabiti. Dimensioni 90x45xh210cm circa

SALA MEDICI (PDF Stanza n. 166)

N°1 - Parete muro unica lunghezza 500 cm circa composta da:

- N° 2 - Armadio spogliatoio due posti separati con serratura, realizzato in agglomerato ligneo spessore 18 mm circa chiuso da ante cieche in agglomerato ligneo spessore 18 mm circa con bordo in ABS fornito di ripiano interno e di asta appendiabiti. Dimensioni 90x45xh210cm circa
- N°3 - Armadio vetrina realizzato in agglomerato ligneo spessore 18 mm chiuso nella parte inferiore da ante cieche in agglomerato ligneo spessore 18 mm circa con bordo in ABS e nella parte superiore ante con telaio alluminio e vetro acidato. Dimensioni 90x45xh210cm circa

N°4 - Scrivania lineare su gambe con struttura in agglomerato ligneo nobilitato melaminico spessore 30 mm circa con bordo rifinito in multirighe nella stessa finitura del piano. Dimensioni L120xP80xH72cm circa.

N°4 - Cassettiera 3 cassetti con struttura in agglomerato ligneo spessore 18 mm nobilitato melaminico; l'interno dei cassetti è in lamiera d'acciaio stampata e verniciata a polveri epossidiche con guide metalliche su rulli in nylon; dotata di serratura simultanea con chiave pieghevole antiurto e ruote piroettanti. Dimensioni 42x56xh60cm per poterla inserire al di sotto della scrivania.

N°4 - Poltroncina operativa con base a 5 razze in alluminio lucido su ruote frenate/gommate; sedile e schienale con inserto in polipropilene rinforzato con barre in acciaio, imbottito con gomma poliuretanicca e rivestito in tessuto ignifugo; dotata di braccioli regolabili in altezza con poggibraccia tappezzato; dotata di meccanismo Syncro monoleva con pulsante di comando.

VARIE

- N°10 - Sgabello tecnico operatore da laboratorio base a 5 razze, con ruote senza braccioli e con spalliera. Realizzati con imbottitura in silicone e regolabili in altezza mediante pistone a gas. Seduta in tessuto resistente, impermeabile, lavabile e nel colore scelto successivamente dalla Direzione della Struttura.

Per gli arredi elencati alle voci "SALA ACCETTAZIONE – SEGRETERIA – SALA DIRETTORE – SALA MEDICI – VARIE" devono essere offerti tassativamente i quantitativi indicati.



ART. 7 SOPRALLUOGO

Le ditte offerenti sono tenute ad effettuare un **sopralluogo obbligatorio** presso i locali nei quali dovranno essere installati gli arredi.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito da un rappresentante, direttore tecnico o dipendente dell'impresa, munito di un documento di identità valido. Questi dovrà concordare con la Direzione della U.O.C. Immunoematologia e Medicina Trasfusionale della ASL di Oristano (tel. 0783.317235) la data e l'ora della visita di sopralluogo. In caso di ATI o consorzio, effettuerà il sopralluogo la Ditta mandataria o incaricata (mediante apposita delega dei deleganti) la quale dovrà informare tutte le mandanti/consorziate sullo stato di fatto dei luoghi interessati.

Il sopralluogo è condizione di ammissibilità alla gara e dovrà obbligatoriamente essere effettuato, a pena di esclusione, prima del termine fissato per la scadenza di presentazione delle offerte.

L'effettuazione del sopralluogo e la presentazione dell'offerta equivalgono ad ogni effetto alla dichiarazione:

- di aver acquisito la perfetta conoscenza dei luoghi e delle interfacce impiantistiche presenti;
- di avere accertato le condizioni di viabilità, di accesso e le condizioni dell'area su cui dovrà essere eseguita la fornitura;
- di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, di tutti gli oneri conseguenti a quanto accertato nel sopralluogo, specie per quanto riguarda gli oneri derivanti dalla esecuzione dei lavori di installazione con attività ospedaliera in corso.

Al termine della visita verrà rilasciata del Responsabile della struttura cui sono destinati gli arredi (o suo delegato) della ASL 5 di Oristano apposita attestazione di avvenuto sopralluogo (Allegato 2 "Sopralluogo" al Capitolato Tecnico) da inserire all'interno della documentazione tecnica.

ART. 8 QUALITÀ DEI PRODOTTI E GARANZIA

Gli arredi dovranno essere forniti completi di tutti gli accessori e di tutti i componenti necessari al corretto funzionamento e di garanzia di anni due dal collaudo favorevole.

In particolare la garanzia dovrà prevedere interventi on.site **entro tre giorni lavorativi** successivi alla chiamata per la soluzione di qualsiasi tipo di problema connesso alla qualità del materiale o degli accessori e/o al non corretto montaggio degli stessi.

Durante il periodo di garanzia l'aggiudicatario si obbliga, pertanto, a riparare tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino nei predetti arredi per errori di progettazione, per vizi di costruzione o per difetto dei materiali impiegati, nonché per difetto di montaggio, salva la prova che difetti ed inconvenienti derivino da cause diverse. L'impresa è tenuta ad adempiere a tale obbligo tempestivamente. La sostituzione dei pezzi difettosi e la relativa messa in funzione, deve avvenire **entro sette giorni dalla chiamata**. Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non sia in grado di sostituire, entro il termine di cui sopra, le parti difettose o guaste, si impegna a sostituire l'intero elemento interessato con altro nuovo.

Restano a completo carico dell'aggiudicatario tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni



(fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, trasferte e permanenze del personale e tutto quant'altro si renda necessario per una perfetta riparazione).

Il periodo di garanzia contrattuale dovrà essere almeno di 24 mesi a partire dalla data di collaudo.

Qualora non fosse possibile riparare i mobili e arredi entro i tempi sopra indicati, in attesa della riparazione/sostituzione deve comunque essere ripristinata la funzionalità degli stessi senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'ASL.

I ritardi nell'esecuzione dell'assistenza tecnica e/o nella risoluzione dei difetti delle attrezzature daranno luogo all'applicazione delle penali previste.

La Ditta dovrà riportare nella propria offerta le informazioni sotto richiamate relative alla propria organizzazione e assistenza tecnica, al fine di consentire la valutazione di conformità da parte della Commissione Giudicatrice del servizio offerto rispetto a quanto richiesto:

1. Dislocazione dei propri uffici
2. Numero dei tecnici specialisti in Italia e in Sardegna
3. tempi di risposta all'intervento;
4. Durata della garanzia full-risk

ART. 9

ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

TEMPI: I tempi di consegna e di installazione non dovranno essere superiori ai 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine di fornitura, inviato a mezzo fax.

Gli arredi dovranno essere trasportati, consegnati ed installati franco di ogni spesa e rischio ed a norma con le disposizioni vigenti al momento della consegna.

La consegna e installazione degli arredi dovrà essere concordata, nel rispetto dei termini sopra riportati, con il direttore dell'esecuzione del contratto e dovrà essere effettuata e garantita dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00. Su richiesta della ditta aggiudicataria e previa autorizzazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, al fine di consentire il rispetto del termine di 30 giorni per la consegna e installazione, la ditta aggiudicataria potrà eseguire le attività di installazione anche in giornate ed orari diversi da quelli sopra riportati.

Eventuali ritardi nella fornitura daranno luogo alle penali indicate nel Capitolato Speciale D'Appalto.

COLLAUDO: Tutto quanto necessario per l'effettuazione delle prove di collaudo dovrà avvenire a cura, spese e responsabilità della ditta aggiudicataria.

Il collaudo, documentato da specifico verbale redatto in contraddittorio tra le parti, dovrà essere eseguito entro 30 giorni di calendario dalla data di completamento dell'installazione; ove il collaudo ponesse in evidenza difetti, vizi, difformità, guasti o inconvenienti, la ditta si impegna a provvedere alla loro eliminazione, o sostituzione delle parti difettose, entro 10 giorni dalla data del verbale di accertamento, ovvero con un diverso termine concordato per particolari esigenze.

La fornitura si intenderà accettata solo a seguito di collaudo con esito positivo e tutti gli eventuali ritardi daranno luogo alle penali indicate nel Capitolato Speciale D'Appalto.



ART. 10

PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'IMPORTO DELLA FORNITURA

Nel prezzo è compresa la realizzazione di tutto quanto previsto e richiesto nel capitolato tecnico e la proposta progettuale per l'ottimizzazione degli spazi, che formerà anche oggetto del contratto successivamente all'aggiudicazione.

Sono compresi nel prezzo d'acquisto:

- la consegna, chiavi in mano, dei mobili e degli arredi presso le Strutture destinarie della fornitura, nei locali di effettivo utilizzo, comprensiva delle spese di trasporto, imballo ed ogni altro onere riflesso;
- il successivo montaggio e l'installazione dei mobili degli arredi di cui sopra;
- dotazione a corredo della fornitura di manuali d'uso e di sicurezza in lingua italiana;
- la garanzia sull'intera fornitura per la durata riportata al capoverso "garanzia", decorrente dalla data di rilascio del verbale di collaudo favorevole di ogni prodotto offerto;
- tutte le spese, nessuna esclusa (trasporto, imballo, scarico, diritti di chiamata, viaggi, trasferte, etc..) inerenti la consegna e la successiva garanzia dei mobili degli arredi;
- la manutenzione e la riparazione gratuita di tutto quanto viene fornito per tutto il periodo di garanzia, inclusi i costi di trasferta del personale della Ditta e/o le spese di trasporto, entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta di intervento;
- montaggio e collaudo di ogni singolo mobile e arredo.

ART. 11

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'Art. 82 del D.lgs n° 163.06 e ss.mm.ii. a favore della ditta che avrà proposto il prezzo più basso per lotto unico non frazionabile, previa verifica di conformità tecnica dei prodotti offerti rispetto alle caratteristiche tecniche richieste nel presente Capitolato Tecnico, Capitolato Speciale e in tutti gli atti di gara.

ART. 12

ALLEGATI

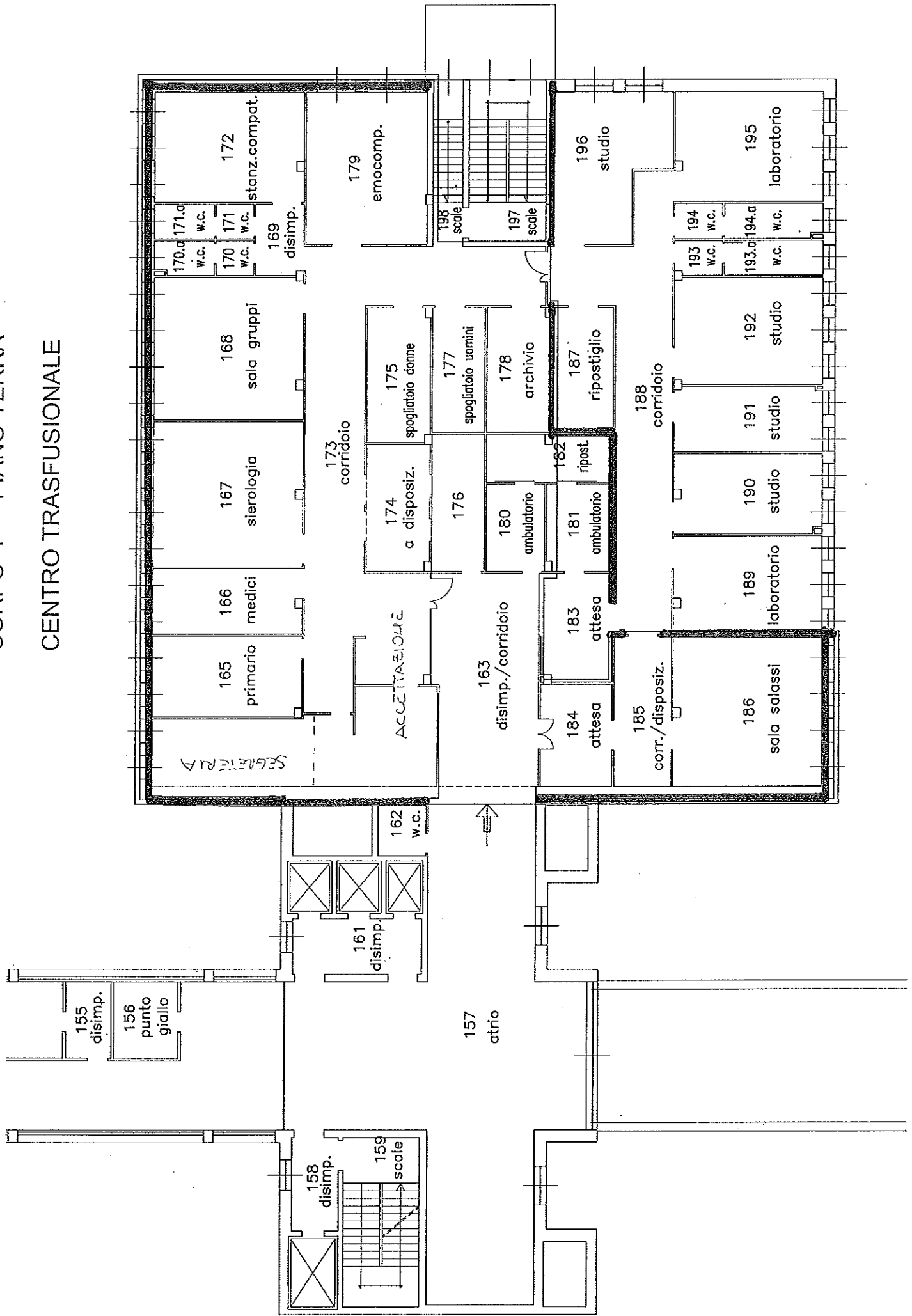
Sono parti integranti e sostanziali del presente Capitolato Tecnico i seguenti allegati:

Allegato n. 1 Planimetria

Allegato n. 2 Sopralluogo

CORPO "P" - PIANO TERRA

CENTRO TRASFUSIONALE



VERBALE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Cottimo Fiduciario per la fornitura e posa in opera di attrezzature ed arredi per il Servizio Immunotrasfusionale della all' ASL n. 5 di Oristano

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente a _____ in via _____ n. _____,
nella sua qualità di _____ della ditta
_____ con sede legale in _____
CF/P.IVA _____, ai fini della partecipazione alla gara di cui in oggetto,

DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le norme e condizioni riportate nel Capitolato Speciale e negli atti di gara tutti;
- di aver controllato in sito durante il sopralluogo obbligatorio tutte le caratteristiche dei locali, i percorsi e lo stato di viabilità in genere, al fine di tenerne conto nella previsione dei lavori e/o della fornitura e per procedere alla perfetta esecuzione degli stessi;
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dell'offerta, e di aver tenuto conto nella formulazione della stessa, anche di ogni eventuale aumento dei costi che potrà intervenire nel periodo della fornitura per qualsiasi causa;
- di aver eseguito un'accurata verifica dei luoghi nei quali dovrà essere svolto l'affidamento, anche allo scopo di assolvere per quanto disposto dall'art. 26 del DLgs. 09/04/2008 n. 81, in merito alla conoscenza di rischi specifici esistenti, nonché di conoscere le condizioni ambientali interne ed esterne degli ambienti/luoghi/immobili in cui si svolgerà l'oggetto dell'affidamento;

Oristano, li _____

Il Legale Rappresentante (o suo delegato*)
Cognome e Nome

Firma

* allegata delega

Attestazione di avvenuto sopralluogo in data _____ alla presenza di
_____ incaricato per l'ASL n° 5.

Firma